

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 1 di 80

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato" ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"
2. Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018
3. Nuovo Regolamento di Ateneo per la telefonia mobile

3. Ricerca

1. Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Ripartizione del budget di Ateneo 2017 a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti
2. "Delega al Direttore del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) per la sottoscrizione degli atti di partecipazione alla proposta progettuale "AGRICOLTURA 4.0: Pig Data per Big Data" - Bando P.S.R. Lombardia 2014-2020 Operazione 16.10.01 "Progetti Integrati di Filiera" (decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6792 del 13/07/2016) - Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2795/2016 prot. 381437 del 15 novembre 2016
3. Autorizzazione e delega ai Dipartimenti DAFNAE, MAPS, DISC, TESAF al Centro CIRVE per la sottoscrizione dei mandati collettivi con impegno a formalizzare associazioni temporanee per la partecipazione a proposte progettuali nell'ambito dell'intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 (DGR Veneto 1203/2016) - Ratifica dei Decreti rettorali d'urgenza repp. 2663, 2664, 2665, 2674, 2697, 2698, 2701, 2703, 2720 e 2742 di novembre 2016
4. Autorizzazione e delega ai Dipartimenti TESAF e DAFNAE per l'adesione alle Associazioni Temporanee previste per la partecipazione alle proposte progettuali nell'ambito del P.S.R. Trento – Operazione 16.1.1 (Deliberazione della Giunta provinciale n. 1175 del 8 luglio 2016) - Ratifica dei Decreti rettorali d'urgenza repp. 2580 e 2581 del 24 ottobre 2016
5. Approvazione dello schema-tipo di contratto per i progetti finanziati nell'ambito del programma WaterWorks 2014; autorizzazione alla firma dei contratti di finanziamento da parte del Direttore di Dipartimento o suo delegato
6. Espressione di interesse per la partecipazione a Reti europee per la ricerca – Approvazione del bando e del relativo finanziamento
7. Partecipazione dell'Ateneo al programma H2020, azioni MSCA-RISE - Mobilità dei partecipanti
8. Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V).
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata (BCA) e Alimentazione e l'Ordine dei Medici Veterinari di Padova.
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) – anno accademico 2016/2017.

5. Atti negoziali di gestione

1. Contratto di licenza del software DockBench a Syngenta Crop Protection Ag
2. Costituzione di servitù Orto Botanico - Giardino della Biodiversità

6. Rapporti internazionali

1. Adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Rete denominata "Unione delle Università del Mediterraneo"

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 2 di 80

2. Attribuzione di contratti di insegnamento ex art. 23.3 Legge 240/210, ai candidati individuati nell'ambito del "Bando per il finanziamento di attività di Internazionalizzazione della Didattica Anno Accademico 2016/2017"
3. Approvazione del Bando International Summer and Winter School di Ateneo – anno 2017 e del relativo finanziamento a carico del Bilancio Universitario

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Affidamento Servizi di Aiuto Psicologico agli studenti dell'Ateneo, per la parte SAP - Servizio di Consulenza Psicologica e SAP - Servizio Benessere Senza Rischio, al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione
2. Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione - Modifiche formali
3. Offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia della coorte 1 novembre 2016
4. Accettazione della sostituzione della Regione del Veneto all'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS nella titolarità dei rapporti attivi e passivi derivanti dalle convenzioni di finanziamento di posti aggiuntivi per la frequenza a Scuole di specializzazione per gli aa.aa. 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 stipulate con l'Università degli Studi di Padova - Ratifica Decreto rettorale d'urgenza n. 2866, prot. n. 385314 del 22 novembre 2016
5. Modifiche regolamento Corsi di dottorato di ricerca in materia di proroga
6. "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" a.a. 2017/2018 – Rinnovo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) - Rinnovo e modifiche convenzione
2. Consorzio RFX – Nomina rappresentante Comitato Tecnico Scientifico
3. Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA) – Disattivazione
4. Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo - Modifica al Regolamento

9. Personale

1. Chiamata di un Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare: BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof.ssa Ildiko Szabo
2. Chiamata di un Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare: IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Stefano Fuselli
3. Chiamata di un Professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Mirco Zaccariotto
4. Chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Rocco Alagna
5. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia "Galileo Galilei" per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) – Dott.ssa Annamaria Zaltron
6. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia "Galileo Galilei" per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) – Dott. Alain Goasduff



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 3 di 80

7. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia "Galileo Galilei" per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) – Dott. Christian Farnese
8. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) – Dott.ssa Camilla Luni
9. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) – Dott.ssa Valentina De Marchi
10. Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 – Analisi matematica presso il Dipartimento di Matematica ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Luca Martinazzi
11. Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia, settore concorsuale 05/H2 – Istologia presso il Dipartimento di Medicina molecolare ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Graziano Martello
12. Rinnovo del contratto di lavoro subordinato stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/B2 – Anatomia comparata e citologia (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/06 – Anatomia comparata e citologia) presso il Dipartimento di Biologia
13. Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24, comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata su progetto Horizon 2020 "RRI-PRACTICE Responsible Researches and Innovation in Practice"
14. Prof. Luca Bargelloni – Passaggio settore scientifico disciplinare
15. Presentazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019
16. Sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa relativo al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - anno 2016
17. Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia – anno 2016
18. Relazione della Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca – Provvedimenti conseguenti

10. Contabilità

1. Richieste di contributo per manifestazioni scientifiche, convegni e giornate di studio da parte delle strutture dell'Ateneo - 1^a tranche 2017: iniziative da svolgersi nel primo semestre 2017
2. Scarichi materiale bibliografico – Polo bibliotecario di Scienze, Farmacologia e Scienze Farmaceutiche, Polo bibliotecario delle discipline letterarie, linguistiche e pedagogiche, Polo di Scienze Sociali
3. Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015
4. Definizione del livello del piano dei conti ai fini dell'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti
5. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 4 di 80

6. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità - Ratifica del decreto rettorale rep. n. 3140/2016, prot. n. 396280 del 15 dicembre 2016

7. Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale

11. Lavori

1. Piano triennale e annuale degli investimenti edilizi e assegnazione delle relative risorse
2. Assegnazione di fondi del piano annuale 2016 al Dipartimento di Scienze del Farmaco per la fornitura ed installazione degli arredi tecnici presso il laboratorio didattico L2B al terzo piano dell'Edificio A in via Marzolo 5 a Padova

12. Forniture

1. Complesso Paolotti - Fornitura arredi per aule
2. Sospensione della ripartizione dei costi del Servizio di stabulazione di Ateneo per il Triennio 2015/2017

16. Interpellanze e mozioni

1. Incremento importo borsa di dottorato di ricerca – Mozione al Governo Servizio Organi collegiali

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, a seduta aperta vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni

1. Comunicazione in merito all'attivazione anticipata del Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)
2. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Katia Da Ros	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo		X	
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 5 di 80

Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		
-------------------------	-------------------------------	---	--	--

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana;
- il Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, in qualità di Segretario verbalizzante.
- l'Avv. Maria Rosaria Cozzuto Quadri e i dottori Roberto Breda e Uberto Dall'Aglio, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti la Sig.ra Caterina Rea e il Dott. Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

In assenza del Rettore per motivi di salute, assume le sue funzioni di Presidente il Prorettore Vicario, il quale, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Prorettore Vicario Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

9. Personale

1. Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia – anno 2016

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, anche considerata la disponibilità dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti presenti, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato:

10/03, 11/01, 10/04, 10/07, 10/05, 10/06, 02/02, 09/18, 03/01, 03/05, 03/07, 03/08, 05/01, 07/03, 07/05, 07/06, 05/02, 12/01, 06/02, 09/01, 09/02, 09/03, 09/04, 09/05, 09/06, 09/07, 09/08, 09/09, 09/10, 09/11, 09/12, 09/13, 09/14, 09/15, 09/16, 04/02, 04/03, 08/01, 08/02, 08/03, 08/04, 16/01.

Il Prorettore Vicario Presidente illustra ai Consiglieri i risultati della VQR 2011-2014, di recentissima diffusione. Sottolinea l'eccellente posizionamento dell'Ateneo e rileva come i dati evidenzino l'influenza delle politiche di reclutamento di nuovi docenti sul *ranking* degli atenei.

Oggetto: Comunicazione in merito all'attivazione anticipata del Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)	
N. o.d.g. : 01/01	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria del 12 dicembre 2016, ha approvato l'attivazione anticipata per l'a.a. 2017/2018 di Corsi di studio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, della Scuola di Economia e Scienze Politiche, della Scuola di Ingegneria, della Scuola di Medicina e Chirurgia, della Scuola di Psicologia, della Scuola di Scienze, dando mandato al Rettore di effettuare ogni eventuale altra modifica

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 6 di 80

tecnica che si rendesse necessaria, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Prorettore Vicario Presidente informa che, a causa di errore materiale, nell'elenco dei Corsi di studio di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione anticipata (punto 4 del deliberato) è stato omissivo di trascrivere nel testo della delibera il Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione (LM-77), che però era ricompreso nella relativa tabella allegata, parte integrante e sostanziale della delibera stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018	
N. o.d.g. : 01/02	UOR: Servizio programmazione e controllo di gestione

Il Prorettore Vicario Presidente comunica che, con Decreto Ministeriale n. 635 del 8 agosto 2016, il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Ai sensi del DM citato la Programmazione del sistema universitario 2016-2018 è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;

B - Modernizzazione degli ambienti di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

C - Giovani ricercatori e premi per merito docenti;

D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli atenei;

Per ciascuno di tali obiettivi sono stati definite dal MIUR specifiche azioni e relativi indicatori per il conseguimento degli obiettivi stessi che gli atenei identificheranno per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

Con un successivo Decreto Direttoriale n. 2844 del 16 novembre 2016, relativo alle Modalità di attuazione della Programmazione triennale delle Università ai sensi del DM citato, il Ministero ha fornito le definizioni degli indicatori e le modalità di calcolo dei risultati finali.

Le università concorreranno per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione, adottando ed inviando al MIUR il proprio Programma entro il 20 dicembre 2016, in coerenza con la propria programmazione strategica tramite la procedura informatizzata MIUR PRO3, che è stata progressivamente popolata con i valori degli indicatori di cui al documento allegato (Allegato n. 1/1-3).

Ai sensi del DM in argomento, i programmi presentati dalle Università relativi agli obiettivi A, B e C saranno valutati dal MIUR sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) Chiarezza e Coerenza del progetto rispetto agli obiettivi della programmazione del MIUR;
- 2) Grado di fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo;
- 3) Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

I risultati conseguiti dall'attuazione dei progetti (che compongono il programma di Ateneo) sono oggetto di monitoraggio annuale e valutazione al termine del triennio sulla base degli indicatori riportati per ciascun obiettivo/azione.

Per l'obiettivo D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli atenei, a decorrere dall'anno 2017, una quota pari al 20% della quota premiale del FFO sarà distribuita agli atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 7 di 80

quelli definiti dal MIUR con il DM 635/2016 e relativi alla qualità dell'ambiente di ricerca (gruppo 1), alla qualità della didattica (gruppo 2) e alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3).

La scelta degli indicatori e la definizione dei target di risultato è stata resa difficile a causa dei chiarimenti, anche recenti, forniti dal MIUR sugli indicatori e dai numerosi cambiamenti effettuati dal Ministero nei conteggi degli indicatori di risultato disponibili nella procedura MIUR PRO3 (gli ultimi conteggi sono stati rilasciati in data 16 dicembre 2016 e gli ultimi chiarimenti sono stati forniti il 19 dicembre), a seguito delle verifiche delle banche dati richieste agli atenei ed effettuate anche dalla nostra Università.

Vi è la necessità di inserire nella procedura PRO3 i progetti dell'Ateneo riferiti agli indicatori di risultato identificati nonché il documento relativo agli obiettivi strategici dell'Ateneo stesso entro la scadenza definita.

Fra quelli riportati complessivamente nel documento allegato (Allegato n. 1), che contiene anche le misurazioni disponibili in PRO3 alla data del 19 dicembre 2016 (fonte: banche dati MIUR), per la definizione dei progetti si è reso necessario operare una scelta degli indicatori relativi agli obiettivi A, B, C – così come la sola scelta degli indicatori relativi all'obiettivo D - che fosse più vantaggiosa per l'Ateneo e che presentasse, dunque, anche le caratteristiche di una scelta "tecnica", considerando i seguenti aspetti:

- preferenza per indicatori con un livello di partenza basso ma con un potenziale di incremento più alto;
- identificazione di azioni di progetto, orientate a migliorare gli indicatori, già avviate e in corso di consolidamento;
- data la metodologia di misurazione dei risultati finali per l'obiettivo D (Valorizzazione dell'autonomia responsabile), che pone l'Ateneo a confronto con tutti gli atenei del sistema universitario e prevede l'applicazione di un bonus territoriale ai risultati degli atenei del centro, sud e isole, scelta di indicatori non correlata agli indicatori potenzialmente scelti da tali atenei.

L'identificazione e la scelta operata verte sui seguenti indicatori:

OBIETTIVO A: Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema

Azione a)

Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

Indicatore A_A_1 - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

Indicatore A_A_2 - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale corso

Azione b)

Potenziamento dei corsi di studio "internazionali"

Indicatore A_B_3 - Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 8 di 80

Indicatore A_B_4 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare

OBIETTIVO C: Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti

Azione a)

Risorse per contratti di durata triennale per ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) legge 240/10

Indicatore C_A_1 - 1. Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo

Azione b)

Risorse a sostegno della mobilità per ricercatori o professori associati per una durata massima di 3 anni ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge 240/10

Indicatore C_B_2 - Proporzione di Professori di II fascia reclutati dall'esterno non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo

OBIETTIVO D: Valorizzazione dell'autonomia responsabile

Indicatore relativo alla qualità dell'ambiente di ricerca (gruppo 1)

Indicatore D_1_4 - Proporzione di Professori assunti nell'anno precedente a seguito di chiamata diretta ai sensi dell'art.1 comma 9 della Legge 230/05, non già in servizio presso l'Ateneo

Indicatore relativo alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3)

Indicatore D_3_3 - Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Il Prorettore Vicario Presidente e il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, forniscono i chiarimenti richiesti da alcuni Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 538/2016	Prot. n. 398959/2016	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto.



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean		X		
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan			X	
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 12, 15 e 22 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati gli artt. 20 e 41 del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, che prevedono l'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Premesso che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2016 è stato presentato il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015;
- Preso atto del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015 (Allegato n. 1/1-106), redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi, prospetti SIOPE;
- Preso atto della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2/1-14);
- Accertato che il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015 espone un risultato di esercizio pari a 1.531.556,35 euro, desunto dalla differenza tra i proventi e i costi operativi, rettificati dai proventi ed oneri finanziari e straordinari e dalle imposte sul reddito;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre 2016, ha esaminato il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015 e, a riguardo, ha espresso parere favorevole;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 3/1-10);

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 10 di 80

- Preso atto del parere favorevole della Consulta del Territorio, espresso nella seduta del 15 dicembre 2016 con delibera rep. n. 4/2016;

Delibera

1. di approvare il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Piano triennale e annuale degli investimento edilizi e assegnazione delle relative risorse			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 539/2016	Prot. n. 398960/2016	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettore all'edilizia e sicurezza, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto con l'ausilio di un documento di presentazione (Allegato al verbale n. 1/1-11), fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon			X	
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 609 del 21 dicembre 2015, con la quale sono stati approvati l'estratto triennale 2016-2018 dello strumento di programmazione degli investimenti edilizi ed il piano annuale degli interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza per il 2016 (Piano Lavori 2016);
- Viste le norme vigenti in materia di lavori pubblici che prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma triennale dei lavori previsti per il triennio successivo e l'Elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio;
- Considerati l'estratto relativo al triennio 2017-2019 dello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi (Allegato n. 1/1-5) ed il Piano annuale degli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma per il 2017 (Allegato n. 2/1-4), con visibilità delle previsioni di spesa, predisposti dall'Area Edilizia e Sicurezza;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016 in merito ai documenti sopracitati;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 11 di 80

- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del territorio nella seduta del 15 dicembre 2016 con delibera rep. n. 5/2016;
- Dato atto che il Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, Ing. Ettore Ravazzolo, ha predisposto il programma Triennale 2017-2019 e l'Elenco Annuale 2017 in conformità agli strumenti di programmazione sopra citati e secondo quanto previsto dalle suddette norme (Allegato n. 3/1-9);
- Considerato che tali documenti devono essere approvati unitamente al bilancio di previsione, di cui, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, fanno parte integrante;
- Rilevato che, ai sensi delle norme vigenti, il Programma triennale e l'Elenco annuale sono soggetti a pubblicazione all'albo per almeno 60 giorni consecutivi, per ragioni di pubblicità e trasparenza amministrativa, prima della loro approvazione, ma che per ragioni legate a procedure interne ed istituzionali non è stato possibile predisporli nei tempi necessari a permettere tale pubblicazione, che verrà quindi effettuata dopo la decisione del Consiglio di Amministrazione;
- Considerata la necessità di approvare comunque tali documenti di programmazione edilizia contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, in quanto, ai sensi dell'art. 128.9 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 13.1 del DPR 207/2010 e dell'art. 1.3 del DM Infrastrutture e Trasporti 9 giugno 2005, gli stessi ne costituiscono parte integrante;

Delibera

1. di approvare l'estratto triennale 2017-2019 dello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi ed il Piano annuale degli interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza per il 2017 (Piano lavori 2017), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Direttore Generale alla firma ed alla pubblicazione del Programma Triennale 2017-2019 e dell'Elenco Annuale 2017, redatti in conformità agli strumenti di programmazione suddetti e secondo quanto previsto dalle norme citate in narrativa, utilizzando il software appositamente creato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
3. di autorizzare i Servizi competenti ad effettuare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti previsti dalle norme vigenti.

OGGETTO: Definizione del livello del piano dei conti ai fini dell'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti			
N. o.d.g.: 10/04	Rep. n. 540/2016	Prot. n. 398961/2016	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra approfonditamente la proposta di delibera in oggetto.

OMISSIS

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 12 di 80

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 12 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, il quale prevede che il piano dei conti di contabilità generale ed il collegato piano dei conti di contabilità analitica siano strutturati in più livelli in relazione alle varie esigenze della gestione contabile e che il Consiglio di Amministrazione definisca il livello del piano dei conti con riferimento al quale vengono approvati il budget economico e il budget degli investimenti sia annuale autorizzatorio che triennale;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, recante gli schemi di budget economico e budget degli investimenti che le università devono adottare ai fini della predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale (Allegato n. 1/1-5);
- Visto l'articolo 1, comma 2, del suddetto Decreto Interministeriale, che prevede che le voci obbligatorie previste dagli schemi ministeriali possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo;
- Dato atto del piano dei conti adottato dall'Università degli studi di Padova (Allegato n. 2/1-14), nel quale le voci previste dagli schemi ministeriali sono posizionate al 4° livello, fatta eccezione per:
 - a) le voci relative ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e dei proventi ed oneri finanziari che sono posizionate al 5° livello;
 - b) la voce relativa all'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria che è posizionata al 5° livello;
 - c) la voce "Altri proventi e ricavi diversi", che è posizionata al 3° livello, ma che si ritiene di articolare in un dettaglio di 4° livello;
- Ritenuto opportuno definire che il livello del piano dei conti con riferimento al quale vengono approvati il budget economico e il budget degli investimenti coincida con il livello delle voci previste dagli schemi ministeriali, con il dettaglio di cui al punto c) del precedente paragrafo;
- Atteso che tutte le variazioni di budget (storno da conto a conto) disposte su livelli inferiori ma all'interno della medesima voce dello schema così definito non saranno soggette a preventiva autorizzazione degli organi preposti;

Delibera

1. di stabilire che il livello del piano dei conti di riferimento per l'approvazione del budget economico e il budget degli investimenti sia il livello che coincide con le voci degli allegati schemi di budget economico e budget degli investimenti (Allegato n. 3/1-2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 13 di 80

OGGETTO: Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale			
N. o.d.g.: 10/07	Rep. n. 541/2016	Prot. n. 398962/2016	UOR: AREA FINANZA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra approfonditamente la proposta di delibera, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2016 rep. n. 84, avente ad oggetto "Definizione quota residua di avanzo 2014 riferibile alle Strutture con autonomia di gestione";
- Considerata la necessità, con l'approssimarsi del terzo esercizio in regime di contabilità economico-patrimoniale, di fornire alle Strutture con autonomia di gestione alcune linee di indirizzo sulle modalità di utilizzo delle risorse derivanti dalla contabilità finanziaria e di introdurre alcuni meccanismi incentivanti orientati a favorire una razionalizzazione della spesa;
- Preso atto del documento "Linee di indirizzo in tema di Bilancio previsionale" predisposto dal Prorettore con delega all'organizzazione e ai processi gestionali, Prof. Antonio Parbonetti (Allegato n. 1/1-3);
- Tenuto conto che l'utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria è comunque subordinato all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare le "Linee di indirizzo in tema di Bilancio previsionale" (Allegato n. 1), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di subordinare l'utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 14 di 80

3. di dare mandato all'Area Finanza, programmazione e controllo di attivare tutti i provvedimenti conseguenti.

Entra il Rettore, che assume le proprie funzioni, anche di Presidente.

OGGETTO: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019			
N. o.d.g.: 10/05	Rep. n. 542/2016	Prot. n. 398963/2016	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra approfonditamente la proposta di delibera, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 15 di 80

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean			X	
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan		X		
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 15, comma 2, dello Statuto di Ateneo che prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi il bilancio di previsione annuale e triennale;
- Visto l'art. 12, comma 2, dello Statuto di Ateneo che prevede che il Senato Accademico esprima parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio di previsione annuale e triennale;
- Visto l'art. 15, comma 2, dello Statuto di Ateneo che prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi il bilancio di previsione annuale sentito il Consiglio degli Studenti;
- Visto l'art. 22, comma 2, dello Statuto di Ateneo che prevede che la Consulta del Territorio esprima parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio di previsione annuale e triennale;
- Premesso che nella seduta congiunta del Senato Accademico-Council di Amministrazione del 6 dicembre 2016 sono state presentate ed illustrate le linee guida e strategie per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019 dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-18);
- Premesso che nella seduta del Senato Accademico del 13 dicembre 2016 è stato presentato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019;
- Preso atto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019, predisposto dall'Area Finanza, Programmazione e Controllo (Allegato n. 2/1-14);
- Preso atto della Nota illustrativa (Allegato n. 3/1-18);
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019;
- Acquisito il parere del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 15 dicembre 2016 con delibera rep. n. 6/2016;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 5/1-13);

Delibera

1. di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità - Ratifica del decreto rettorale rep. n. 3140/2016, prot. n. 396280 del 15 dicembre 2016

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 16 di 80

N. o.d.g.: 10/06	Rep. n. 543/2016	Prot. n. 398964/2016	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'articolo 26 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Richiamato l'articolo 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, il quale prevede che in corso d'anno il budget possa essere oggetto di variazioni per effetto di specifici eventi;
- Richiamato l'articolo 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, il quale prevede che le variazioni di budget siano deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto della circolare del Direttore Generale prot. 94380 del 7 marzo 2016, che definisce le modalità di gestione delle variazioni di budget ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto delle richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione nel periodo che va dal 23 novembre al 14 dicembre e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n. 1/3-7);
- Verificato che:
 - a) il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 118.326,90;
 - b) i minori investimenti, per lo stesso importo di euro 118.326,90, contribuiscono ad alleggerire la previsione dei flussi di cassa dell'esercizio 2016, simulati nella stima di utilizzo del fabbisogno ministeriale sulla base delle risultanze consuntive al 30 novembre 2016;
- Acquisito che:
 - a) con deliberazione del 22 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione aveva definito la quota residua di avanzo di amministrazione 2014 riferibile alle strutture con autonomia di gestione, calcolato in euro 58.979.987,24, prevedendone l'utilizzo da parte delle strutture stesse in un periodo di almeno 5 anni;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 17 di 80

- b) la quota complessiva ad oggi richiesta dalle strutture ammonta complessivamente ad euro 4.721.907,15;
- Preso atto che:
 - a) sei Strutture hanno richiesto l'assegnazione di quota parte del loro avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria alla data del 31 dicembre 2014, per un totale di euro 420.017,10 (portando quindi il totale complessivamente richiesto ad euro 5.141.924,25), e che tale ulteriore disponibilità può essere attribuita mediante l'utilizzo delle riserve specifiche di patrimonio netto, con le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 22 febbraio 2016 con delibera rep. n. 84;
 - b) queste ultime variazioni, pur bilanciate dall'utilizzo di riserve specifiche di patrimonio netto, si traducono in un ulteriore incremento dei costi per euro 413.017,10, che trova comunque copertura con l'utilizzo di riserve specifiche di patrimonio netto;
- Considerato che il bilancio di esercizio 2015 evidenzia un utile di esercizio di circa euro 1.531.556,35, e che pertanto le variazioni di bilancio proposte sono compatibili con l'ammontare del Patrimonio netto e le riserve a ciò destinate;
- Preso atto del Decreto Rettorale d'urgenza rep. 3140/2016, prot. n. 396280 del 15 dicembre 2016 "Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità";
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto dell'Università;
- Ravvisata la necessità di ricorrere alla procedura d'urgenza, di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, per autorizzare le variazioni di budget succitate, in quanto la data ultima indicata alle strutture autonome per effettuare i pagamenti è stata fissata il 19 dicembre, coerentemente con le tempistiche operative dell'Istituto Cassiere;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 3140/2016 (Allegato n.1/1-7);

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 3140/2016, prot. n. 396280 del 15 dicembre 2016, con il quale sono state autorizzate le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione nel periodo che va dal 23 novembre al 14 dicembre 2016, ivi comprese le richieste di assegnazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria al 31 dicembre 2014, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 544/2016	Prot. n. 398966/2016	UOR: Servizio programmazione e controllo di gestione

Il Rettore Presidente e il Prorettore Vicario illustrano la proposta di delibera

OMISSIS

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 18 di 80

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che definisce una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;
- Visto l’art. 60 comma 2 del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013), che ha attribuito all’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) le competenze relative alla valutazione delle attività amministrative delle Università;
- Tenuto conto delle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015” predisposte da ANVUR, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell’autonomia garantita all’Università dall’art.33 della Costituzione;
- Visto il Decreto MIUR n. 635 dell’8 agosto 2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Richiamato il documento “Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Considerato che è in corso il ridisegno del ciclo della performance, che comprende la revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione, sulla base di specifiche Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della performance, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2016;
- Considerata l’esigenza di definire gli obiettivi strategici dell’Ateneo al fine di favorire un adeguato e coerente grado di integrazione tra i principali documenti di programmazione che l’Ateneo si appresta ad adottare: il nuovo Piano triennale, il Bilancio Unico di previsione triennale 2017-2019, il Piano Integrato della Performance;
- Valutato che la definizione degli obiettivi strategici è, nell’immediato, funzionale, oltre che a una coerente allocazione di risorse nel bilancio di previsione 2017, all’attuazione nei tempi previsti delle “Linee di indirizzo strategico in tema di Ciclo della Performance: Obiettivi e Va-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 19 di 80

- lutazione” sopra citate, inserendosi nella dinamica dell’implementazione di altri ambiti programmatori dell’Ateneo a valenza strategica;
- Considerato che la definizione di obiettivi strategici di Ateneo consente inoltre un pieno raccordo con la Programmazione triennale MIUR prevista dal DM 635 dell’8 agosto 2016;
 - Considerata l’articolazione degli obiettivi strategici nei seguenti nove ambiti: Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e lavoro, Impegno Pubblico, Salute e benessere, Valorizzazione del personale e semplificazione, Sostenibilità ed Edilizia, Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
 - Rilevato che, per ciascun obiettivo, sono state individuate misure specifiche/indicatori, per i quali saranno individuati target di risultato attesi, al fine di favorire la concretezza e la misurabilità dei risultati raggiunti e che tali misure specifiche/indicatori potrebbero subire dei cambiamenti in relazione alla disponibilità dei dati;
 - Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 novembre 2016 al testo del documento “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018” (Allegato n. 1/1-11);
 - Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29 novembre 2016 e del 12 dicembre 2016, ha ritenuto opportuno rinviare l’approvazione del documento di cui sopra, a seguito di osservazioni al testo che dovevano essere recepite nella versione finale da portare in approvazione;
 - Preso atto del testo del documento “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018” che recepisce le osservazioni emerse nelle precedenti due sedute sopra richiamate (Allegato n. 2/1-10);
 - Ritenuto opportuno approvare tale documento;

Delibera

1. di approvare il documento “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018” di cui all’Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Relazione della Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca – Provvedimenti conseguenti			
N. o.d.g.: 09/18	Rep. n. 545/2016	Prot. n. 398967/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Bilardi, Coordinatore della “Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca”, il quale il-lustra diffusamente e approfonditamente la proposta di delibera.

OMISSIS



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 20 di 80

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamata la delibera rep. n. 327 del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, con la quale viene costituita la Commissione istruttoria con il compito di:
 - approfondire le potenziali implicazioni derivanti dall'applicazione del "Regolamento di Ateneo in materia di regime delle incompatibilità per i Professori ed Ricercatori e sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni" e in particolare dell'art. 4;
 - proporre al Consiglio di Amministrazione, in una prossima seduta, l'eventuale adozione di chiarimenti o linee guida che migliorino e favoriscano l'applicazione di detto regolamento;
- Preso atto della relazione del 20 novembre 2016 della Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca (Allegato n. 1/1-13);
- Considerato che la Commissione, nella puntuale analisi compiuta, ha evidenziato lacune e discrasie del vigente Regolamento di Ateneo in materia di regime delle incompatibilità per Professori ed i Ricercatori e sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni che ritiene debbano essere eliminate;
- Ritenuto opportuno rivedere quindi il citato vigente Regolamento di Ateneo;

Delibera

1. di far propria la relazione della Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di assegnare alla suddetta Commissione il compito di attuare, d'intesa con i delegati del Rettore Proff. Antonio Parbonetti e Riccardo Borsari, quanto suggerito nella relazione stessa proponendo al Consiglio di Amministrazione le coerenti modifiche al "Regolamento di Ateneo in materia di regime delle incompatibilità per i Professori ed Ricercatori e sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni".

Il Rettore Presidente, prima di allontanarsi dalla seduta, rivolge un ringraziamento a nome di tutto

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 21 di 80

il Consiglio di Amministrazione alla Dott.ssa Ometto, Direttore Generale uscente, per l'impegnativo lavoro svolto.

Si assenta dunque il Rettore; lo sostituisce nelle sue funzioni, anche di Presidente, il Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana.

OGGETTO: Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Ripartizione del budget di Ateneo 2017 a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 546/2016	Prot. n. 398968/2016	UOR: Servizio Ricerca

Il Prorettore Vicario Presidente e la Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettore alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, illustrano la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 50 del 5 aprile 2016, con la quale il Senato Accademico, al fine di incentivare l'autonomia dei Dipartimenti nelle decisioni strategiche di investimento in ricerca, ha stabilito di garantire un budget di Ateneo a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti denominato Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD);
- Richiamata la delibera rep. 135 del 18 aprile 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di rendere disponibile un budget di Ateneo a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti (BIRD) pari a Euro 12,5 milioni da utilizzarsi nell'arco di 3 anni (2016-2018) ed ha approvato il documento di indirizzo "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento" (Allegato n. 1/1-6);
- Considerato che attraverso il BIRD si persegue la finalità di ampliare la flessibilità nella gestione e nell'utilizzo dei fondi di Ateneo per la ricerca e di aumentare le possibilità di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo dei Dipartimenti;
- Considerato che il documento di indirizzo "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento" prevedeva che i Dipartimenti formulassero un Programma Triennale di Sviluppo delle Attività di Ricerca (PTSR) tenuto conto del BIRD 2016 (dato certo) e della presunzione di ottenere pari risorse per i BIRD 2017 e 2018;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 22 di 80

- Ritenuto opportuno investire nel BIRD 2017 un ammontare analogo a quello investito lo scorso anno e pari ad Euro 12,5 milioni, da utilizzarsi nell'arco di 3 anni (2017-2019), destinato al finanziamento di programmi che includono:
 - la Dotazione Ordinaria per la Ricerca dipartimentale (DOR);
 - l'Investimento Strategico di Dipartimento (SID), che si articola in:
 - Progetti: progetti di ricerca, della durata massima di 2 anni (prorogabili per 6 mesi);
 - Assegni: assegni di ricerca della durata di 1 o 2 anni;
 - Dottorato: cofinanziamento delle borse di dottorato di ricerca, della durata di 3 anni;
 - Cofinanziamento di altre attività di ricerca di interesse del Dipartimento;
 - Cofinanziamento di contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a);
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con decreto rettorale 4102/2015 del 15 dicembre 2015);
- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo, che disciplina le competenze del Dipartimento;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta dell'8 novembre 2016, ha espresso parere favorevole alla proposta di confermare per il BIRD 2017-2019 un budget pari a quello del BIRD 2016-2018, pari a Euro 12,5 milioni, e alla relativa proposta di ripartizione, esprimendo altresì l'auspicio che in fase di definizione del budget 2017 fosse assegnato al BIRD un importo aggiuntivo da distribuire sulla base dei risultati della VQR 2011-14;
- Ritenuto opportuno ripartire la quota di Euro 12,5 milioni sulla base dei criteri di ripartizione, proposti dall'Osservatorio della Ricerca e condivisi dalla Commissione Scientifica di Ateneo e dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 2/1-1), che ricalcano quelli già utilizzati lo scorso anno, come si evince dalla tabella allegata (Allegato n. 3/1-1);
- Ritenuto opportuno confermare i principi generali e le modalità di utilizzo e gestione del BIRD contenuti nelle sezioni III. Linee guida per l'utilizzo del BIRD, IV. Servizi centralizzati di supporto alla gestione del BIRD, V. Modalità di gestione del finanziamento, VI. Verifica Intermedia ed ex post del sopracitato documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento;
- Considerato che non sono ancora disponibili i risultati della VQR 2011-14;
- Dato atto che nel corso della discussione è emersa la considerazione che l'incarico di aggiornamento della piattaforma informatica per il supporto delle varie procedure di presentazione, valutazione e selezione dei progetti sia di competenza del Dirigente dell'Area e non del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di assegnare per l'anno 2017 un budget a favore della ricerca gestita dai Dipartimenti (BIRD) di Euro 12,5 milioni, da utilizzarsi nell'arco di 3 anni (2017-2019);
2. di approvare i criteri di ripartizione del suddetto budget (Allegato n. 2) e la tabella di ripartizione del BIRD 2017 fra i Dipartimenti (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e di rendere disponibile a ciascun Dipartimento il relativo ammontare;
3. di rinviare l'assegnazione di 1 milione di euro come risorsa aggiuntiva successivamente alla pubblicazione dei risultati della VQR 2011-14;
4. di approvare i principi generali e le modalità di utilizzo e gestione del BIRD contenuti nelle sezioni III. Linee guida per l'utilizzo del BIRD, IV. Servizi centralizzati di supporto alla gestione del BIRD, V. Modalità di gestione del finanziamento, VI. Verifica Intermedia ed ex post del sopracitato documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 23 di 80

OGGETTO: Approvazione dello schema-tipo di contratto per i progetti finanziati nell'ambito del programma WaterWorks 2014; autorizzazione alla firma dei contratti di finanziamento da parte del Direttore di Dipartimento o suo delegato			
N. o.d.g.: 03/05	Rep. n. 547/2016	Prot. n. 398969/2016	UOR: Servizio Ricerca Internazionale

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che le azioni ERANET COFUND, promosse dal programma Horizon 2020 (H2020) mirano a supportare le c.d. public-public partnership, ossia forme di collaborazione tra enti pubblici e l'Unione Europea, incluse le Iniziative di Programmazione Congiunta (Joint Programming Initiatives-JPI) tra gli Stati Membri, per la definizione di attività condivise e di strutture di networking, in aree tematiche dal forte impatto sociale;
- Tenuto conto che l'Italia partecipa ad alcune tematiche di Programmazione Congiunta, assicurando il finanziamento per i partecipanti italiani;
- Considerato che il progetto Waterworks2014 (WW2014) è un ERANET COFUND del programma Horizon 2020, che mira ad implementare gli obiettivi della JPI Water il cui obiettivo principale è affrontare le sfide relative all'acqua a livello Europeo e internazionale, attraverso lo sviluppo di azioni di ricerca e innovazione transnazionali e transdisciplinari;
- Considerato che, a seguito del bando 2015 nell'ambito di Waterworks 2014, è risultato ammesso al finanziamento il progetto "DOMINO" (Dikes and debris flows monitoring by novel optical fiber sensors), il cui responsabile scientifico per l'Università di Padova è il Prof. Luca Palmieri del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 1/1-19); l'ammontare del finanziamento per l'Università di Padova è pari a € 193.750,00 a fronte di costi totali pari a € 387.500,00; il cofinanziamento a carico dell'Ateneo viene assicurato dal Dipartimento con modalità conformi alle regole del finanziamento, senza oneri aggiuntivi a carico del BU (Allegato n. 2/1-4);
- Preso atto dello schema generale di contratto che sarà sottoscritto tra l'Istituto bancario individuato in accordo con il MIUR per la gestione del finanziamento e i partner italiani di progetto (Allegato n. 3/1-27);
- Richiamati gli artt. 44 lett. h) e 46 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva lo schema tipo contenente gli elementi essenziali del contratto, compreso lo schema di determinazione del finanziamento e il prospetto di ripartizione;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 24 di 80

- Preso atto che, in applicazione dell'art. 3 del Regolamento sopra citato, i contratti di finanziamento e gli atti consequenziali di gestione, compresi gli accordi di partenariato, sono sottoscritti dai Direttori delle Strutture coinvolte o dai vice-Direttori in base all'art. 46 dello Statuto o, in caso di loro indisponibilità, da altra persona appositamente delegata dal Direttore della Struttura previa approvazione del competente organo collegiale, con assunzione della relativa responsabilità;
- Preso atto dello schema di determinazione del finanziamento e del prospetto di ripartizione (Allegato n. 4/1-3);
- Richiamata la delibera rep. n. 383 del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015, che ha fissato la ritenuta di Ateneo del 6% per i progetti finanziati nell'ambito della Iniziativa di Programmazione Congiunta "Neurodegenerative Diseases", e considerato che il progetto DOMINO è riconducibile ad una JPI;

Delibera

1. di approvare il progetto "DOMINO" (Dikes and debris flows monitoring by novel optical fiber sensors), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare lo schema-tipo di contratto per il bando Waterworks (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e che sarà sottoscritto tra l'Istituto bancario individuato dal MIUR per la gestione del finanziamento e i partner italiani di progetto;
3. di stabilire la ritenuta a favore dell'Ateneo pari al 6% del finanziamento concesso, in considerazione del cofinanziamento a carico dell'Ateneo pari al 50% dei costi totali, interamente coperto con il costo del personale strutturato dedicato al progetto;
4. di approvare lo schema di determinazione del finanziamento e il prospetto di ripartizione (Allegato 4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo al programma H2020, azioni MSCA-RISE - Mobilità dei partecipanti			
N. o.d.g.: 03/07	Rep. n. 548/2016	Prot. n. 398970/2016	UOR: Servizio Ricerca Internazionale

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 25 di 80

- Premesso che le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) sono programmi per la formazione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, finanziati nell'ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020. Le azioni MSCA RISE, in particolare, prevedono la partecipazione di almeno tre partner provenienti da tre Paesi diversi, tra cui almeno due di paesi UE o associati, e finanziano scambi di breve durata per il personale delle organizzazioni partecipanti (come università, centri di ricerca o imprese). Gli scambi possono essere di tipo inter-settoriale (tra mondo accademico e non accademico purché gli enti siano situati in Stati diversi) e/o internazionale (tra partner di Stati Membri o Paesi Associati e Paesi terzi) e vi possono partecipare ricercatori di qualsiasi nazionalità e livello di carriera (dottorandi, assegnisti, ricercatori esperti, docenti), nonché altro personale coinvolto nelle attività di ricerca del progetto;
- Rilevato che solo gli enti aventi sede in Europa ricevono il finanziamento dalla Commissione Europea per la mobilità del proprio personale e del personale proveniente da enti di Paesi Terzi;
- Considerato che il programma MSCA RISE prevede l'attribuzione della somma fissa forfettaria di 2.000 euro per mese di trasferta, per coprire le spese di viaggio, alloggio e vitto dei partecipanti e che tale importo deve essere assegnato dall'ente beneficiario del finanziamento al proprio personale che si reca presso altri partner del progetto e al personale proveniente da Paesi Terzi che effettui la mobilità presso il beneficiario europeo;
- Considerato che le procedure che consentono di soddisfare le regole di gestione del progetto nel caso di corresponsione della suddetta somma fissa sono il rimborso di missione per il personale del nostro Ateneo e l'assegnazione di una borsa di studio per lo svolgimento di un'attività di ricerca ex art. 4 c. 3 Legge 210/1998 per il personale proveniente da Paesi Terzi;
- Considerato che il vigente Regolamento Missioni dell'Università di Padova:
 - all'art. 5 prevede due modalità di rimborso, analitico e forfetario, e che di regola il rimborso sia analitico; il forfetario ha carattere residuale e limitato ai soli casi in cui vi sia una dimostrata impossibilità di applicare il rimborso analitico;
 - ha riservato, per motivi di opportunità, la possibilità di rimborso forfetario a docenti, personale tecnico amministrativo e dottorandi dell'Ateneo, escludendo gli assegnisti di ricerca;
- Considerato che per il personale del nostro Ateneo che debba recarsi in trasferta per il programma MSCA il rimborso analitico potrebbe non soddisfare sempre le regole di gestione del progetto;
- Verificato che nulla osta alla corresponsione del forfetario agli assegnisti in analogia con i dottorandi;
- Ritenuto pertanto necessario prevedere di poter ricorrere al rimborso forfetario fino al limite dei 2.000 euro forfettari mensili nei casi in cui l'analitico non soddisfi le regole del progetto e di poter estendere anche agli assegnisti di ricerca, in trasferta per il programma MSCA RISE, la corresponsione del forfetario qualora l'analitico non soddisfi le regole del progetto;
- Richiamato il "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca da istituirsi nell'ambito di contratti e convenzioni, ivi comprese quelle di cui all'art. 66 del d.p.r. 382/80", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06.09.1994, il quale prevede la possibilità di attivare previa specifica selezione "borse di studio per attività di ricerca post lauream" nell'ambito dei finanziamenti provenienti da contratti e convenzioni di ricerca, per una durata complessiva non superiore ad un biennio e un importo non superiore a quello previsto per attività di ricerca post-dottorato (attualmente pari a 15.168,00 euro/anno netti);
- Considerato che il programma RISE è finanziato dalla Commissione Europea, secondo le regole di carattere sovranazionale da quest'ultima stabilite, in particolare:

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 26 di 80

- il progetto viene approvato dalla Commissione a seguito di apposita selezione internazionale;
- il personale in mobilità viene individuato dal partner di progetto presso il quale tale personale è strutturato o collabora/studia (cd. sending Institution), e usualmente viene indicato già nel progetto stesso;
- la durata della mobilità va da minimo 1 mese a massimo 12 mesi;
- il finanziamento previsto è di 2.000 euro forfetari al mese;
- Ritenuto pertanto necessario approvare le opportune deroghe ai regolamenti sopracitati per consentire la partecipazione dell'Ateneo al programma RISE nel rispetto delle regole stabilite dalla Commissione Europea.

Delibera

2. di consentire, nell'ambito delle azioni MSC RISE per le trasferte del personale di cui all'art. 5 c. 3 del Regolamento Missioni, il ricorso al rimborso forfetario, fino al limite di 2.000 euro mensili, nei casi in cui il rimborso analitico non soddisfa le regole del progetto;
3. di estendere anche agli assegnisti di ricerca inseriti nel programma MSCA RISE la corresponsione del rimborso forfetario qualora il rimborso analitico non soddisfa le regole del progetto, rispettando in ogni caso il limite di 2.000 euro per mese di mobilità;
4. di derogare al "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca da istituirsi nell'ambito di contratti e convenzioni, ivi comprese quelle di cui all'art. 66 del d.p.r. 382/80", per quanto riguarda l'importo massimo della borsa e la procedura di selezione, applicando le regole del finanziamento europeo, in particolare:
 - il personale in mobilità viene individuato dal partner di progetto presso il quale tale personale è strutturato o collabora/studia (cd. *sending Institution*);
 - l'importo della borsa è di 2.000 euro forfetari per mese di mobilità.

OGGETTO: Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)			
N. o.d.g.: 03/08	Rep. n. 549/2016	Prot. n. 398971/2016	UOR: Servizio Ricerca

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettore alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 27 di 80

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il documento di indirizzo “Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l’articolazione e la gestione del finanziamento”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2016, che prevede come punto focale del piano di finanziamento alla ricerca l’acquisizione/implementazione di infrastrutture di ricerca di alta rilevanza per la valorizzazione del portfolio della strumentazione in dotazione ai Dipartimenti e disponibile in Ateneo;
- Preso atto che il “Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019”, approvato nell’odierna seduta del Consiglio di Amministrazione, ha reso disponibile un budget di 2 milioni di Euro per il finanziamento di infrastrutture strategiche di ricerca;
- Preso atto del documento “Proposta di linee-guida per la gestione dei finanziamenti relativi ad infrastrutture strategiche di ricerca” predisposto dalla Commissione Scientifica di Ateneo e condiviso con la Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 1/1-8);
- Preso atto del “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)”, predisposto sulla base delle suddette linee guida (Allegato n. 2/1-5);
- Ritenuto opportuno sostenere l’iniziativa di finanziamento descritta nel documento “Proposta di linee-guida per la gestione dei finanziamenti relativi ad infrastrutture strategiche di ricerca” attraverso l’emanazione del “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)”;
- Considerato che il Senato Accademico nella riunione del 13 dicembre 2016 ha espresso parere favorevole all’emanazione del “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)”, apportandovi le seguenti modifiche:
 - relativamente alle tre dimensioni del carattere strategico, al punto i), alla dizione “include tipicamente più Dipartimenti o più Aree Scientifiche”, modificare “o” con “e”;
 - al punto 2.2 “Spese ammissibili”, sostituire la soglia minima del cofinanziamento del 30% con il 25%;
 - stralciare, al punto 4.2 “Procedura di valutazione”, il periodo “I Dipartimenti/Centri di Ateneo (docenti) inclusi nella User Community di una proposta vincitrice non possono concorrere al bando successivo”;
- Ritenuto opportuno approvare il “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)”, con le modifiche proposte dal Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016;
- Dato atto che nel corso della discussione è emersa la considerazione che l’incarico per la realizzazione e la gestione della procedura informatica per la presentazione delle richieste siano di competenza del Dirigente dell’Area e non del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare il “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)” (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con le seguenti modifiche:
 - relativamente alle tre dimensioni del carattere strategico, al punto i), alla dizione “include tipicamente più Dipartimenti o più Aree Scientifiche”, modificare “o” con “e”;
 - al punto 2.2 “Spese ammissibili”, sostituire la soglia minima del cofinanziamento del 30% con il 25%;
 - stralciare, al punto 4.2 “Procedura di valutazione”, il periodo “I Dipartimenti/Centri di Ateneo (docenti) inclusi nella User Community di una proposta vincitrice non possono concorrere al bando successivo”.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 28 di 80

OGGETTO: Contratto di licenza del software DockBench a Syngenta Crop Protection Ag			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 550/2016	Prot. n. 398972/2016	UOR: Servizio Trasferimento di tecnologia

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Prof. Stefano Moro del Dipartimento di Scienze del Farmaco svolge attività nel campo della chimica farmaceutica computazionale e della chemoinformatica, che hanno portato alla creazione del software DockBench;
- Premesso che l'Università è proprietaria di tale software, applicabile in campo chimico e chimico-farmaceutico per la predizione di varie informazioni nell'ambito della progettazione di nuovi candidati farmaci;
- Dato atto che il software DockBench è disponibile gratuitamente per applicazioni con finalità scientifiche nella pagina del gruppo di ricerca di modellistica molecolare all'interno del sito web del Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- Preso atto che alcune imprese che operano in ambito chimico e chimico-farmaceutiche hanno espresso interesse per l'utilizzo di DockBench con finalità commerciali ed in particolare l'azienda Syngenta Crop Protection Ag, con sede a Basilea (Svizzera), ha manifestato la volontà di acquisire una licenza del software per applicazioni commerciali;
- Preso atto che il Prof. Moro ed i rappresentanti della Syngenta Crop Protection Ag si sono accordati su un corrispettivo di euro 3.000 per la concessione di una licenza non esclusiva ed annuale del software DockBench;
- Preso atto del contenuto del contratto di licenza "Commercial Licence Agreement" predisposto dal Servizio Trasferimento di Tecnologia sulla base di standard internazionali diffusi nel settore (Allegato n. 1/1-5);
- Acquisito il parere favorevole della Commissione Brevetti del 1 dicembre 2016 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno concedere alla azienda interessata la licenza di utilizzo di tale software per finalità commerciali, che costituisce un'interessante opportunità di valorizzazione economica della ricerca ed una fonte di risorse da reinvestire nell'attività del dipartimento che ha contribuito alla ricerca;
- Ritenuto opportuno delegare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco alla sottoscrizione del contratto per licenza non esclusiva del software;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 29 di 80

- Ritenuto opportuno delegare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco anche alla firma di contratti analoghi che dovessero maturare a seguito di accordi con altre aziende per licenze non esclusive del software DockBench, purché detti contratti siano riconducibili allo schema di contratto allegato alla presente delibera, previo parere del Servizio Trasferimento di Tecnologia;

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza del software DockBench (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera,
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco a sottoscrivere il suddetto contratto;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco a sottoscrivere tutti i contratti di licenza del software DockBench alle stesse condizioni;
4. di applicare la ritenuta di Ateneo prevista dal Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati per la categoria "Altre attività rilevanti ai fini IVA", pari al 10% degli introiti.

OGGETTO: Offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia della coorte 1 novembre 2016			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 551/2016	Prot. n. 398973/2016	UOR: Servizio Formazione Post-Lauream

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettore alla formazione post lauream, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che si sono concluse le procedure concorsuali per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione per l'a.a. 2015/2016;
- Premesso che le attività didattiche hanno avuto inizio in data 1 novembre 2016;
- Premesso che:
 - il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 14 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Audiologia e foniatria, in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, in Medicina fisica e riabilitativa, in Neurochirurgia, in Neurologia, in Oftalmologia, in Otorinolaringoiatria, in Psichiatria (Allegato n. 1/1-14);

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 30 di 80

- per motivi di urgenza, il Direttore del Dipartimento di Medicina, con proprio decreto rep. n. 115 dell'11 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Allergologia ed immunologia clinica, in Anatomia patologica, in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore, in Dermatologia e venereologia, in Endocrinologia e malattie del metabolismo, in Geriatria, in Medicina d'emergenza-urgenza, in Medicina interna, in Medicina dello sport e dell'esercizio fisico, in Medicina nucleare, in Nefrologia, in Radiodiagnostica e in Radioterapia (Allegato n. 2/1-24);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 10 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Chirurgia generale, in Malattie dell'apparato digerente, in Oncologia medica, in Ortopedia e traumatologia e in Urologia (Allegato n. 3/1-15);
- il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. n. 247 del 24 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Igiene e medicina preventiva e in Microbiologia e virologia (Allegato n. 4/1-3);
- il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 10 novembre 2016 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Chirurgia pediatrica, in Genetica medica, in Ginecologia e ostetricia e in Pediatria (Allegato n. 5/1-9);
- il Direttore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, con nota prot. n. 1937 del 15 novembre 2016, ha trasmesso il verbale del Consiglio della Scuola di specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie della seduta del 11 novembre 2016, nella quale è stata approvata l'offerta formativa della predetta Scuola di specializzazione (Allegato n. 6/1-4);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari, nella seduta del 23 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Cardiochirurgia, in Chirurgia toracica, in Chirurgia vascolare, in Malattie dell'apparato cardiovascolare, in Malattie dell'apparato respiratorio, in Medicina del lavoro e in Medicina legale (Allegato n. 7/1-11);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta dell'11 novembre 2016, ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica (Allegato n. 8/1-4);
- Visto il D.M. n. 68/2015 che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il Decreto Ministeriale 1° agosto 2005;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 marzo 2006;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visti il decreto rettorale n. 889 del 1 marzo 2012, il decreto rettorale 1088 del 26 marzo 2012 e la delibera del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, con cui sono stati individuati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre 2016, ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate;

Delibera

1. di approvare l'offerta formativa, riportata nelle schede allegate, che fanno parte integrante e sostanziale delle presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione (Allegato n. 9/1-52):
 - Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatria

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 31 di 80

- Cardiocirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia e venereologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Genetica medica
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Medicina d'emergenza urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Urologia

per i medici immatricolati nell'a.a. 2015/2016.

OGGETTO: Modifiche regolamento Corsi di dottorato di ricerca in materia di proroga			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 552/2016	Prot. n. 398974/2016	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 32 di 80

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettore alla formazione post lauream, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013, che ha dettato la nuova disciplina per i dottorati di ricerca, comprese anche le modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- Preso atto che nel D.M. 45/2013 non è prevista in alcuna disposizione la proroga per la presentazione della tesi, possibilità da sempre applicata nel nostro Ateneo conformemente a quanto previsto dal precedente Decreto ministeriale sui dottorati di ricerca (D.M. n. 224 del 1999) e dai Regolamenti di Ateneo in materia di dottorati di ricerca;
- Considerato che, a seguito del D.M. n. 45/2013, l'Ateneo ha emanato il nuovo "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", con decreto rettorale n. 2547 del 3 ottobre 2013, modificato quest'anno con D.R. n. 1165 del 26 aprile 2016, che al titolo IV ha disciplinato il conseguimento del titolo prevedendo, all'art. 30, commi 7, 8 e 9, la possibilità di proroga:

"7. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Collegio dei docenti, previa istanza del dottorando, può prorogare fino a un massimo di 12 mesi il termine per la presentazione della domanda di esame finale. Le proroghe possono essere richieste esclusivamente per periodi di sei o dodici mesi entro le date che saranno rese note ai dottorandi via web.

8. In caso di diniego della proroga da parte del Collegio dei docenti il dottorando può presentare un'istanza di riesame al Rettore.

9. La proroga non dà titolo alla fruizione della borsa di studio e non comporta alcun onere economico per l'Università degli Studi di Padova; eventuali obblighi di natura assicurativa saranno a carico dell'interessato. Sarà compito del Dipartimento di afferenza definire l'eventuale inclusione in progetti di ricerca o aree tematiche di ricerca del dottorando in proroga che necessiti ulteriormente dell'utilizzo e della frequentazione del Dipartimento e delle sue strutture".

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 33 di 80

Inoltre, l'art. 12, comma 2, lettera f) prevede, tra i compiti del Collegio dei docenti, l'autorizzazione della richiesta di proroga della presentazione della tesi da parte del dottorando;

- Considerato che l'applicazione delle nuove disposizioni relative all'esame finale dei Corsi di dottorato di ricerca inizia a decorrere dai dottorandi iscritti al XXIX ciclo, che termineranno i corsi il 31 dicembre 2016, e quindi quest'anno si dovrà applicare per la prima volta la disciplina prevista per l'esame finale dal DM 45/2013 e dal nuovo Regolamento di Ateneo.
- Preso atto che l'Ateneo ha inoltre emanato, con delibera del Senato Accademico del 9 marzo 2016, delle linee guida per disciplinare la fase di sperimentazione, l'applicazione delle quali è limitata alle procedure relative agli esami finali degli iscritti ai corsi di dottorato del XXIX ciclo, che ribadiscono, come da Regolamento, la possibilità di proroga, indicando le scadenze per la presentazione della domanda da parte del dottorando;
- Preso atto che il 18 maggio 2016 con prot. n. 12835 il MIUR ha inviato a tutti gli Atenei una circolare interpretativa della normativa in materia di proroga (Allegato n. 1/1-4) la quale chiarisce che la nuova disciplina dei dottorati prevista dal D.M. 45/2013 "attribuisce ai valutatori la possibilità di disporre un rinvio dell'ammissione alla discussione pubblica della tesi per un periodo non superiore a sei mesi", ma esclude la possibilità della proroga richiesta dal dottorando e accordata dal Rettore su proposta del Collegio Docenti;
- Preso atto che, come riportato nella circolare, la ratio del D.M. n. 45/2013 è quella di garantire una durata effettiva ed uniforme del Corso di dottorato, che verrebbe elusa nel caso in cui alla proroga "legale" semestrale prevista dal Decreto dovesse affiancarsi una prassi contra legem derogatoria del chiaro disposto normativo incline ad accordare un'ulteriore proroga al dottorando che ne facesse richiesta al Collegio dei docenti e per le medesime esigenze contemplate nel Decreto;
- Preso atto che nella Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca del 6 giugno 2016 è stata comunicata la posizione chiarita dal Ministero e la necessità di procedere con una modifica del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca per adeguarlo all'interpretazione della circolare ministeriale eliminando la possibilità di proroga e mantenendola solo per i dottorandi del ciclo XXIX, ormai già nella fase finale del corso;
- Preso atto che anche altri Atenei stanno adeguando la propria regolamentazione all'interpretazione ministeriale;
- Preso atto che il 24 giugno 2016 sono pervenute alla ProRettore alla Formazione post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, e al Coordinatore della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, Prof.ssa Paola Zanovello, alcune osservazioni da parte dei rappresentanti dei dottorandi (Allegato n. 2/1-3) che chiedono di sottoporre alla Giunta della Consulta la questione e avviare una interlocuzione con il MIUR e con la CRUI;
- Acquisito il parere del Servizio legale (Allegato n. 3/1-2), che sostiene che un sistema normativo così delineato non pare consentire spazi di discrezionalità riservati ai singoli Atenei nei propri regolamenti al di fuori della disciplina delineata dal Decreto ministeriale n. 45/2013 che non ha in alcun modo regolamentato e previsto in materia un intervento discrezionale da parte del Rettore. Per il Servizio legale la circolare del 18 maggio u.s. non lascerebbe spazi ad applicazioni diversificate, considerati il relativo contenuto, le argomentazioni svolte in merito alla ratio della nuova normativa e, soprattutto, la rilevata conformità delle disposizioni regolamentari (il D.M. 45/2013) alla norma di rango primario (art. 19, comma 1 della Legge n. 240/2010 che ha modificato l'articolo 4, comma 2 della Legge n. 210/1998) e alla luce di tali chiarimenti e indicazioni (con la espressa raccomandazione agli Atenei di attenersi "scrupolosamente" alle stesse) una diversa disciplina di Ateneo sul punto "proroga durata del corso" si porrebbe ora in una posizione di contrapposizione con il Ministero;
- Accertato che la situazione relativa alla richiesta di proroga degli ultimi anni è la seguente:
25° ciclo: il 26,2% degli iscritti pari a 92 dottorandi;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 34 di 80

26° ciclo: il 23,6% degli iscritti pari a 83 dottorandi;

27° ciclo: il 26,8 % degli iscritti pari a 94 dottorandi;

28° ciclo: il 23,4% degli iscritti pari a 82 dottorandi.

L'85,8% richiede proroga per esigenze di ricerca.

Alcuni corsi di dottorato per i cicli sopraindicati (6) sono sopra al 40% fino a punte del 56,8%.

Per il 29° ciclo: il 24,62% degli iscritti pari a 112 dottorandi, con punte del 90% per alcuni dottorati;

- Acquisita la proposta di modifica del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca che, sulla base dell'analisi dei dati relativi alle richieste di proroga degli ultimi anni, esprime unanime critica verso la prassi finora invalsa di consentire con larghezza proroghe ai dottorandi per la presentazione della tesi finale, per cui si conviene sul fatto di non consentire in linea generale alcuna proroga ai dottorandi. Si conviene tuttavia, di consentire in casi del tutto eccezionali proroghe quando, per specifiche e documentate ragioni, il dottorando dimostri di non aver potuto oggettivamente e senza sua colpa concludere la ricerca entro i termini previsti. Se documentate da specifiche convenzioni con Università o Enti di ricerca stranieri, possono rientrare nei casi eccezionali percorsi di dottorato in co-tutela, o che prevedono il finanziamento di borse di durata superiore al triennio previsto dalla normativa italiana. La Giunta ha convenuto anche che tali situazioni, data la loro eccezionalità, siano sottoposte all'esame dalla stessa Giunta, al fine di garantire la maggior uniformità di trattamento possibile (Allegato n. 4/1-1);
- Acquisito il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 9 novembre 2016 in merito alla proposta della Giunta di eliminare il comma 7 dell'art. 30 del Regolamento e sostituirlo con la seguente dicitura "La Giunta della Consulta dei Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca potrà autorizzare, in via eccezionale, differimenti dei termini previsti per la presentazione della tesi fino a un massimo di sei mesi a seguito di richiesta del dottorando e approvazione del Collegio dei docenti del Corso di dottorato" (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto opportuno non dare parere favorevole alla proposta della Giunta, in quanto la normativa vigente e le interpretazioni acquisite non sembrano lasciare spazi di discrezionalità agli Atenei per mantenere l'istituto della proroga della presentazione della tesi. Le situazioni eccezionali che si verificassero durante il percorso di dottorato possono infatti essere regolate con l'istituto della sospensione prevista dal comma 5 dell'art. 26 del Regolamento. Qualora poi l'elaborato di tesi necessitasse di significative integrazioni e correzioni, i valutatori possono rinviare la discussione pubblica della tesi per un periodo non superiore a sei mesi;
- Ritenuto che conseguire il titolo nei tempi stabiliti sia da considerare motivo di premialità nell'ambito della valutazione complessiva che gli organi ministeriali e di Ateneo effettuano in sede di accreditamento, valutazione triennale e assegnazione delle risorse;
- Ritenuto necessario pertanto eliminare i commi 7, 8 e 9 dell'art. 30 e del Regolamento di Ateneo per i corsi di dottorato di ricerca e la lett. f) dell' art. 12, comma secondo;
- Ritenuto opportuno che la modifica al Regolamento in materia di proroga sia applicabile ai dottorandi a partire dal ciclo XXX, mentre per i dottorandi del ciclo XXIX continui ad applicarsi la normativa attualmente vigente, per cui risulta necessario inserire una norma transitoria per i dottorandi del ciclo XXIX;
- Richiamato l'art. 12, comma terzo, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico delibera "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";

Delibera

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 35 di 80

1. di esprimere parere favorevole all'eliminazione dei commi 7, 8 e 9 dell'art. 30 e della lettera f) dell'art. 12, comma 2 dal vigente "Regolamento di Ateneo dei Corsi di dottorato di ricerca";
2. di dare parere favorevole ad inserire all'art. 34 "Norme transitorie e finali", il comma 4, con la seguente disposizione transitoria: "Per i dottorandi del ciclo XXIX, per specifici e comprovati motivi di natura oggettiva che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Collegio dei docenti, previa istanza del dottorando, può prorogare fino a un massimo di 12 mesi il termine per la presentazione della domanda di esame finale. Le proroghe possono essere richieste esclusivamente per periodi di sei o dodici mesi entro le date che saranno rese note ai dottorandi via web."

OGGETTO: "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" a.a. 2017/2018 – Rinnovo			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 553/2016	Prot. n. 398975/2016	UOR: Servizio Formazione Post-Lauream

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettore alla formazione post lauream, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è pervenuta da EIUC la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-28);
- Accertato che si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee. L'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA";
- Premesso che l'Università degli studi di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC il quale ha tra gli scopi anche "Assicurare la realizzazione del Programma European Master's in Human Rights and Democratization".
- Ricordato che con D.R. n. 2656 del 2 novembre 2016 è stato emanato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione che prevede, all'articolo 10, la possibilità, nell'ambito di progetti europei, o di corsi istituiti con finanziamenti europei, di derogare al Regolamento stesso;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 36 di 80

- Considerato che la proposta di istituzione del Master è pervenuta in data antecedente l'emanazione del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Premesso che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea che copre almeno la metà delle entrate ed è necessario che l'avviso di selezione venga emanato entro la fine del 2016 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati;
- Considerata che la specificità dell'iniziativa richiede che in via eccezionale, anche per il 2017 la gestione amministrativa avvenga a cura del consorzio EIUC
- Preso atto che EIUC verserà all'Università di Padova (quale responsabile della prima iscrizione degli studenti del Master), una quota pari a 150,00 Euro per ogni iscritto;
- Acquisita da EIUC un'integrazione con riferimento agli artt. 27 e 28 del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (Allegato n. 2/1-4);
- Considerato che possono accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS;
- Considerato inoltre che alcune Università partner, hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS;
- Acquisito il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI che, nella seduta del 13 ottobre 2015, ha approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 3/1-3);
- Considerato che la procedura prevede che la Commissione Master valuti ed esprima il proprio parere in merito alla proposta di attivazione di corsi e considerato che tale Commissione non è attualmente nominata;
- Preso atto che il pro rettore alla Formazione Post Lauream ha espresso per via telematica parere favorevole al rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017;
- Acquisito il parere del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 4/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2016/2017;
- Ritenuto opportuno che venga avviato, sotto la direzione pro rettore alla Formazione Post Lauream, un tavolo tecnico con EIUC per adeguare la gestione delle future edizioni del master a quanto previsto dal Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto del parere del Senato Accademico espresso in data odierna;

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2016/2017;
2. di accogliere, secondo quanto previsto all'art. 10 del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, le deroghe contenute nella proposta;
3. di rilasciare ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto e dell'Università di Graz;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 37 di 80

4. di rilasciare ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto, dell'Università Ruhr di Bochum, dell'Università di Graz, dell'Università di Amburgo e dell'Università di Lubiana;
5. di dare mandato al pro rettore alla Formazione Post Lauream di coordinare un tavolo tecnico con EIUC per adeguare la gestione delle future edizioni del master a quanto previsto dal Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione.

OGGETTO: Costituzione di servitù Orto Botanico - Giardino della Biodiversità			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 554/2016	Prot. n. 398976/2016	UOR: Servizio logistica e patrimonio immobiliare

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettore all'edilizia e sicurezza, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo è titolare del diritto di proprietà del terreno allibrato al catasto terreni del Comune di Padova come mappale 382 foglio 129, come risulta da atto di compravendita del 27 maggio 2002 del Notaio Gianluigi Giavi Rep. N. 30290;
- Premesso che su tale terreno di sedime è stato edificato 'Il giardino della Biodiversità facente parte dell'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Padova;
- Premesso che la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù è proprietaria del Centro Giovanile Antonianum, identificata dai terreni allibrati al catasto terreni del Comune di Padova come mappali 389 e 525 del foglio 129;
- Premesso che il Comune di Padova con delibera del Consiglio Comunale N. 2009/0036 di Reg. nella seduta del 24 marzo 2009 ha approvato la proposta di Piano Guida, presentata dall'Università degli Studi di Padova e dalla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù per tutta l'area comprendente l'Orto Botanico e il Centro Giovanile Antonianum;
- Preso atto che tale proposta di Piano Guida ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali con nota prot. 25431 del 4 novembre 2008;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 38 di 80

- Premesso che il Comune di Padova ha adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 2012/0041 del 7 febbraio 2012 il Piano di Recupero "Centro Giovanile Antonianum" ubicato in Prato della Valle n. 56, presentato dalla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù;
- Preso atto che la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù ed il Comune di Padova hanno sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo, redatto dal Notaio Giuseppe Gallizia in Sant'Angelo Lodigiano il 3 aprile 2012 Rep. N. 25439 (Allegato n. 1/1-4);
- Premesso che con l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto successivamente alla conclusione dell'appalto principale per la realizzazione del Giardino della Biodiversità, la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù ha definito con il Comune di Padova la realizzazione dell'Unità di Intervento del Piano di Recupero relativo all'area di proprietà della stessa, e che tale realizzazione ha previsto la messa a disposizione del terreno necessario per la realizzazione del percorso pedonale di collegamento tra le serre del Nuovo Orto Botanico ed il Prato della Valle;
- Premesso che tale percorso doveva essere realizzato da parte dell'Ente utilizzatore, cioè l'Università, che ha ottenuto il contributo di Euro 18.500,00 da parte dello stesso Comune di Padova;
- Premesso che con propria delibera del 27 giugno 2014 rep. 212 prot. n. 102794/2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in merito al Nuovo Orto Botanico, la previsione di spesa per lavori, servizi e forniture finalizzati all'apertura al pubblico, nella quale è stata prevista la spesa per la Nuova Strada di Accesso da Prato della Valle per un importo di Euro 100.782,94 (Allegato n. 2/1-6);
- Premesso che con lettera del Prorettore all'Edilizia di Ateneo, Prof. Armando Gennaro, prot. 140047 del 24 luglio 2014 inviata alla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, l'Università ha informato dell'avvio dei lavori per la realizzazione del percorso pedonale tra l'Orto Botanico e Prato della Valle (Allegato n. 3/1-2);
- Premesso che con lettera del Prorettore all'Edilizia di Ateneo Prof. Armando Gennaro, prot. 147905 del 1 agosto 2014 (Allegato n. 4/1-2) inviata alla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, l'Università segnala che:
 1. i lavori di cui trattasi sono stati accantierati dall'impresa affidataria società Cav. Carron Angelo di San Zenone degli Ezzelini ed inizieranno il giorno 4 agosto 2014;
 2. si conferma l'impegno assunto dall'Università in merito all'allestimento di una adeguata recinzione del percorso verso la restante proprietà della Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, come da loro richiesta del 27.5.2014;
 3. si conferma che tutti gli oneri e le spese per la realizzazione dell'intervento saranno a carico dell'Università;
- Premesso che con lettera del 6 agosto 2014 la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù indicava tra l'altro i presupposti subordinanti l'iscrizione di una servitù sul mappale 389 del foglio 129, ove si andava a realizzare la Nuova Strada di Accesso da Prato della Valle (Allegato n. 5/1-5);
- Premesso che nella stessa lettera la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù scriveva che, qualora per motivi non imputabili alla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, non fosse formalizzato entro il 31 dicembre 2014 l'atto amministrativo notarile per la costituzione della servitù contenente i patti e gli impegni convenuti, o comunque, anche dopo la sottoscrizione di tale atto, l'Università non avesse più utilizzato la porzione di area sopra citata per il collegamento pedonale qui descritto, il presente accordo preliminare e la servitù sarebbero stati risolti a ogni effetto di legge, e la porzione di area medesima sarebbe stata riconsegnata dall'Università alla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, libera da persone e cose;
- Preso atto che con lettera Prot. 18070 del 6 agosto 2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 39 di 80

- per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso - per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, con particolare riferimento agli interventi relativi alla muratura confinante lungo il lato meridionale del lotto, il cui caposaldo angolare è sottolineato dal vaso acroteriale collocato sul pilastro appartenente alla sequenza decorativa della recinzione della adiacente Villa Rondella, non ravvisava nel progetto elementi di contrasto con i dettami di tutela indiretta di cui ai richiamati provvedimenti, e rilasciava il parere di compatibilità con il regime di tutela vigente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D.lgs. 42/2004 (Allegato n. 6/1-2);
- Premesso che in data 7 agosto 2014 veniva presentata la pratica della SCIA presso il Comune di Padova, prot. 0199809, per la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra il nuovo complesso edilizio dell'Orto Botanico ed il Prato della Valle, come previsto dall'Art.3 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo del 3 aprile 2012 Rep 25439 Racc. 11910 del Notaio Giuseppe Gallizia (Allegato n. 7/1-7);
 - Premesso che con lettera del Prorettore all'Edilizia di Ateneo Prof. Armando Gennaro, Prot. 150181 dell'8 agosto 2014, l'Università comunicava alla Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù lo stato di avanzamento e cantierizzazione lavori, e più specificatamente che l'Università aveva già avviato il procedimento per arrivare entro ottobre 2014, se non prima, alla stipula dell'atto notarile relativo alla servitù per il predetto passaggio pedonale (Allegato n. 8/1-10);
 - Preso atto che con lettera del 25 novembre 2016 - prot. 388399 - la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù comunicava all'Università, con riferimento alla precedente corrispondenza intercorsa, ed in particolare alla lettera del 6 agosto 2014, tenuto conto dei lavori eseguiti e ultimati, la propria disponibilità a formalizzare l'atto notarile di servitù anche oltre il termine del 31 dicembre 2014 a suo tempo rappresentato, e comunque entro il termine del 30 giugno 2017 (Allegato n. 9/1-1);
 - Preso atto che con verbale del direttore lavori, Dott. Ing. Stefano Rossi, le opere per la realizzazione del percorso pedonale di collegamento dell'Orto Botanico con il Prato della Valle si sono concluse il giorno 30 settembre 2014 e pertanto risultano già utilizzabili dall'Università (Allegato n. 10/1-3);
 - Preso atto che la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù in data 17 ottobre 2014 ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Padova, Settore Territorio, richiesta di frazionamento del terreno allibrato al catasto terreni del Comune di Padova al mappale 389 foglio 129 di consistenza mq 14.330 (Allegato n. 11/1-3);
 - Preso atto che la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù a seguito della richiesta di frazionamento è proprietaria del terreno allibrato al catasto terreni del Comune di Padova al mappale 525 foglio 129 di consistenza pari a mq 431 su cui insiste integralmente il su citato percorso pedonale (Allegato n. 12/1-3);
 - Accertato che per le motivazioni su descritte si rende necessario provvedere a iscrivere una servitù a favore dell'Università degli Studi di Padova sul terreno di proprietà della Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù, così allibrato al catasto terreni foglio 129 mappale 525, ove l'Università ha realizzato il percorso pedonale di collegamento dell'Orto Botanico con il Prato della Valle;
 - Accertato che la servitù verrebbe iscritta tra il fondo dominante di proprietà dell'Università degli Studi di Padova allibrato al catasto terreni al mappale 382, foglio 129 ed il fondo servente di proprietà della Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù (Allegato n. 13/1-1);
 - Preso atto che l'ing. Giacomo Cavagnis ha comunicato all'Università di ritenere congruo attribuire al terreno servente un valore di Euro 10.000 ai soli fini della iscrizione servitù di passaggio (Allegato n. 14/1-1);
 - Visto il comma 1 dell'art. 61 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale n. 4102 del 15 dicembre 2015;
 - Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 40 di 80

Delibera

- 1 di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'atto di costituzione della servitù tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù in funzione del realizzato percorso pedonale di collegamento dell'Orto Botanico con il Prato della Valle e dei relativi impianti sopra e sotto suolo;
- 2 che la servitù sia iscritta tra il fondo dominante di proprietà dell'Università degli Studi di Padova allibrato al catasto terreni al mappale 382, foglio 129, ed il fondo servente di proprietà della Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù;
- 3 di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il p.i. Biagio Termo, Responsabile del Servizio Logistica e Patrimonio Immobiliare;
- 4 di fare gravare le spese notarili pari ad euro 1.550,00 sul conto A.30.10.20.45.40.40.10 "Incarichi per attività tecnico gestionali";
- 5 di fare gravare le spese per eventuali imposte di registro pari ad euro 1.400,00 sul conto A.30.10.50.10.10.15 "Altre imposte sul patrimonio";
- 6 di incaricare il Servizio Logistica e Patrimonio Immobiliare all'esecuzione del presente provvedimento.

OGGETTO: Complesso Paolotti - Fornitura arredi per aule			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 555/2016	Prot. n. 398977/2016	UOR: Servizio approvvigionamenti

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettore all'edilizia e sicurezza, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 201 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2009, che ha approvato il progetto definitivo delle opere di ristrutturazione del corpo uffici-lato ovest del Complesso Paolotti di Via Belzoni, 7 a Padova, finalizzato alla realizzazione di 16 nuove aule didattiche con capienza di circa 45-50 persone ciascuna, ad opera del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio;
- Premesso che in data 07 giugno 2013 è stato sottoscritto il contratto d'appalto dei lavori di "Recupero del corpo uffici – Il lotto" del Complesso Paolotti fra l'Università e l'appaltatore COVECO COOP spa di Venezia;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 41 di 80

- Tenuto conto che è prossima l'ultimazione dei lavori finalizzati al recupero e riutilizzo degli spazi e risulta pertanto necessario avviare le procedure necessarie ad individuare i contraenti cui affidare la fornitura di arredo per l'allestimento degli spazi;
- Tenuto conto che l'attuale destinazione degli spazi prevede l'allestimento di aule studio, aule didattiche, aule per la formazione del personale e laboratori didattici;
- Visto il D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 (c.d. decreto "Mille proroghe", convertito nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21), che ha prorogato fino a tutto il 2016 le disposizioni vigenti nell'anno 2013 e confermate nei successivi anni 2014 e 2015, relative al divieto per le amministrazioni pubbliche di effettuare spese per arredi di ammontare superiore al 20% della relativa spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;
- Accertato che il D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (c.d. "Decreto del fare", convertito nella Legge 9 agosto 2013, n. 98), ha previsto l'eccezione a tale divieto in caso di arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi per l'infanzia;
- Tenuto conto che un'interpretazione sistemica della norma, prendendo come riferimento anche la regolamentazione comunitaria Europea, fa rientrare nella dizione di uso scolastico anche gli acquisti di arredi fatti dalle istituzioni universitarie per lo svolgimento delle attività afferenti alla didattica;
- Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- Vista la Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), e in particolare il comma 510, che indica le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa richiamando a questo scopo l'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- Verificato che, alla data di adozione del presente provvedimento, risulta attiva sul portale dedicato agli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione la Convenzione Consip "Arredi per ufficio 6", aggiudicata per il Lotto 3 "Veneto, Friuli Venezia Giulia" all'operatore economico "RTI: Ares Line Spa - Fortebis Integrated Building Services Società di Ingegneria Srl";
- Verificato che la suddetta Convenzione non prevede arredo didattico e pertanto, per l'approvvigionamento di quest'ultimo, si rende necessario attivare una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, tramite "richiesta di offerta" (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" (art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016);
- Tenuto conto che, nel catalogo della Convenzione Consip "Arredi per ufficio 6 – Lotto 3", sono presenti alcune tipologie di arredo per sale lettura che potrebbero risultare adatte per l'allestimento delle sole aule studio e aule per la formazione, previa verifica di idoneità per tipologia e dimensioni;
- Considerato che la spesa complessiva presunta per la fornitura degli arredi oggetto della presente delibera ammonta ad Euro 190.000,00 (centonovantamila/00), come si evince dal prospetto allegato (Allegato n. 1/1-1) a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00), IVA a norma di legge e contributo obbligatorio della Stazione Appaltante per L'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) pari ad Euro 225,00 (duecentoventicinque/00);
- Tenuto conto che la spesa complessiva di Euro 234.465,00 (duecentotrentaquattromilaquattrocentosessantacinque/00) troverà copertura sul conto del Bilancio di Ateneo con competenza anno 2017 A.10.10.20.50.10.11 "Mobili e arredi per didattica";

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 42 di 80

- Visto il D.L.vo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Delibera

1. di autorizzare l'attivazione di una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, tramite “richiesta di offerta” (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta “economicamente più vantaggiosa” (art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016) per la fornitura di arredo necessario all'allestimento delle aule del Complesso Paolotti;
2. di autorizzare l'eventuale adesione alla Convenzione Consip “Arredi per ufficio 6 – Lotto 3” qualora le soluzioni previste nel catalogo e definite come “arredo per sale lettura” fossero idonee per tipologia e dimensioni all'allestimento delle sole aule studio e formazione e si prestassero ad una funzionale collocazione negli spazi previsti;
3. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 234.465,00 (comprensiva di IVA, oneri per la sicurezza e contributo obbligatorio ANAC), a carico del conto del Bilancio di Ateneo con competenza anno 2017 A.10.10.20.50.10.11 “Mobili e arredi per didattica”;
4. di autorizzare il Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica ad attivare le procedure d'acquisto ed a provvedere a tutte le determinazioni connesse e conseguenti;
5. di affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al dott. Mirco Maccarone, Responsabile del Servizio Approvvigionamenti.

OGGETTO: Attribuzione di contratti di insegnamento ex art. 23.3 Legge 240/210, ai candidati individuati nell'ambito del “Bando per il finanziamento di attività di Internazionalizzazione della Didattica Anno Accademico 2016/2017”			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 556/2016	Prot. n. 398978/2016	UOR: Servizio Relazioni Internazionali

Il Prorettore Vicario Presidente e il Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, con il supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, illustrano la proposta di delibera in oggetto, fornendo i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 43 di 80

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016 ha messo a disposizione del Servizio Relazioni Internazionali l'importo complessivo di Euro 600.000,00 destinati a promuovere iniziative a favore dello sviluppo della didattica in lingua veicolare nell'anno accademico 2016/2017;
- Appurato che tale stanziamento si inserisce nel progetto di intervento relativo allo sviluppo di insegnamenti in lingua veicolare approvato con delibera rep. n. 35 del Senato Accademico del 6 marzo 2013;
- Preso atto che, allo scopo di dare seguito a tale progetto, è stato pubblicato un "Bando per il finanziamento di attività di internazionalizzazione della didattica per l'anno accademico 2016-2017", approvato con Decreto del Rettore Rep. 1881 Prot. 256434 del 22 luglio 2016, ratificato con delibera del Senato Accademico del 13 settembre 2016;
- Appurato che il bando, rivolto ai Dipartimenti dell'Ateneo, prevede l'assegnazione di contributi per le seguenti tipologie di attività:
 - a. attività didattica nei Corsi di Studio interamente erogati in lingua veicolare;
 - b. attività seminariali tenute da docenti stranieri in lingua inglese o altra lingua veicolare;
 - c. organizzazione di corsi di preparazione linguistica per gli studenti che abbiano incluso nel proprio piano di studio almeno un insegnamento erogato in lingua inglese;
- Considerato altresì che la valutazione delle richieste di finanziamento è stata affidata ad una Commissione di Ateneo, nominata con Decreto del Rettore Rep. 2283 Prot. 314487 del 20 settembre 2016;
- Preso atto che, tra le candidature presentate dai Dipartimenti, sono state individuate 5 proposte cui destinare il finanziamento di cui alla lettera a) del bando di selezione (Allegato n. 1/1-1);
- Considerato che per le attività di cui alla lettera a) il bando prevede l'attribuzione di incarichi di docenza ex art. 23 comma 3 L. 240/2010 a docenti, studiosi e professionisti stranieri, per i quali sarà corrisposto un compenso complessivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, pari a Euro 30.000,00;
- Considerato inoltre che la mobilità in entrata di Ricercatori e Docenti è obiettivo strategico per l'Ateneo, poiché contribuisce al rinnovamento dell'offerta didattica, rendendola più attraente nei confronti di un pubblico internazionale, e all'avvio di nuove collaborazioni di natura scientifica con Università e/o centri di ricerca stranieri;
- Ritenuto opportuno attribuire, ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli incarichi di docenza ai docenti stranieri indicati nell'elenco di cui all'Allegato 1, e autorizzare il relativo trattamento economico pari a Euro 30.000,00 al lordo delle ritenute a carico del percipiente per ciascun contratto;
- Ritenuto altresì opportuno affidare ai Dipartimenti ospitanti la stipula dei contratti e l'erogazione dei compensi previsti, secondo le modalità che saranno indicate ai Dipartimenti stessi dagli Uffici competenti dell'Amministrazione Centrale.
- Accertata la disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00 per l'esercizio 2016 nel conto A.30.90.10.10.20.10 "Costi per progetti di didattica – Costi di esercizio", e di Euro 300.000,00 per l'esercizio 2017, previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget dell'Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali - codice UA (UA.A.AC.A10.040), conto A.30.90.10.10.20.10 "Costi per progetti di didattica – Costi di esercizio";

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 44 di 80

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016;
- Richiamato l'art. 15 comma 2 lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di attribuire, ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli incarichi di docenza ai docenti stranieri indicati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per tali incarichi, ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il trattamento economico di Euro 30.000,00 al lordo delle ritenute a carico del percipiente per ciascun contratto;
3. di affidare ai Dipartimenti ospitanti la stipula di tali contratti e l'erogazione dei relativi compensi secondo le modalità che saranno indicate dai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare: BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof.ssa Ildiko Szabo

N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 557/2016	Prot. n. 398979/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente
------------------	------------------	----------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 25 febbraio 2016 e del 26 aprile 2016, con le quali è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria grava sui punti organico del Dipartimento;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 45 di 80

- Visto il Decreto Rettorale n. 1353/2016 del 17 maggio 2016 con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2865/2016 del 22 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idonea la Prof.ssa Ildiko Szabo;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Biologia nell'adunanza del 25 novembre 2016, con la quale si propone la chiamata della Prof.ssa Ildiko Szabo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Esaminato il curriculum vitae della Prof.ssa Ildiko Szabo (Allegato n. 1/1-25);
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 1353/2016 del 17 maggio 2016;
- Ritenuto opportuno di approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Biologia;

Delibera

1. di approvare la chiamata della Prof.ssa Ildiko Szabo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la nomina della Prof.ssa Ildiko Szabo decorra dal 9 gennaio 2017;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica) gravi sui punti organico del Dipartimento.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare: IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Stefano Fuselli

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 558/2016	Prot. n. 398980/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 46 di 80

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto del 26 marzo 2015, con la quale è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria grava sui punti organico del Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 928/2016 del 30 marzo 2016 con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2747/2016 dell'11 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idoneo il Prof. Stefano Fuselli;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto nell'adunanza del 15 novembre 2016, con la quale si propone la chiamata del Prof. Stefano Fuselli a ricoprire il posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Esaminato il curriculum vitae del Prof. Stefano Fuselli (Allegato n. 1/1-8);
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 928/2016 del 30 marzo 2016;
- Ritenuto opportuno di approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Stefano Fuselli a ricoprire il posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 47 di 80

2. di approvare che la nomina del Prof. Stefano Fuselli decorra dal 1° febbraio 2017;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto) gravi sui punti organico del Dipartimento.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Mirco Zaccariotto

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 559/2016	Prot. n. 398981/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare gli articoli 18 e 24;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240" emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale del 17 dicembre 2015, con la quale si chiede l'attivazione di una procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) e che la copertura finanziaria del posto gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1757/2016 del 5 luglio 2016 – Allegato 9 con il quale è stata indicata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali);
- Visto il Decreto Rettorale n. 2589/2016 del 25 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 48 di 80

2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) dai quali risulta idoneo il Prof. Mirco Zaccariotto;

- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale dell'adunanza del 24 novembre 2016, con la quale si propone la chiamata del Prof. Mirco Zaccariotto a ricoprire il posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali);
- Preso atto del curriculum vitae del Prof. Mirco Zaccariotto (Allegato n. 1/1-17);
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Preso atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 1757/2016 del 5 luglio 2016 – Allegato 9;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Ingegneria industriale;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Mirco Zaccariotto a ricoprire il posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la nomina del Prof. Mirco Zaccariotto decorra dal 9 gennaio 2017;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/A1 – Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Ingegneria industriale.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Prof. Rocco Alagna			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 560/2016	Prot. n. 398982/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 49 di 80

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 18;
- Visto il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario del 9 maggio 2016 con la quale è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria grava sui punti organico del Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1843/2016 del 13 luglio 2016 – allegato 3, con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 3023/2016 del 6 dicembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idoneo il Prof. Rocco Alagna;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell’adunanza del 13 dicembre 2016 nella quale si propone la chiamata del Prof. Rocco Alagna a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Esaminato il curriculum vitae del Prof. Rocco Alagna (Allegato n. 1/1-10);
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 1843/2016 del 13 luglio 2016;
- Ritenuto opportuno di approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Rocco Alagna a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la nomina del Prof. Rocco Alagna decorra dal 9 gennaio 2017;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 50 di 80

– Diritto penale (profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario.

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia "Galileo Galilei" per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) – Dott.ssa Annamaria Zaltron			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 561/2016	Prot. n. 398983/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 1341/2012 dell'8 maggio 2012;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" del 21 ottobre 2014, con la quale si chiede l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) e che la copertura finanziaria gravi sui punti organico del Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 3037/2015 del 18 settembre 2015 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei";
- Visto il Decreto Rettorale n. 2832/2016 del 18 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo:

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 51 di 80

- settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” dai quali risulta idonea la Dott.ssa Annamaria Zaltron;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” nell’adunanza del 22 novembre 2016, con la quale si propone la chiamata della Dott.ssa Annamaria Zaltron per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno quale ricercatore ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia);
 - Esaminato il curriculum vitae della Dott.ssa Annamaria Zaltron (Allegato n. 1/1-21);
 - Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
 - Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 3037/2015 del 18 dicembre 2015;
 - Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;

Delibera

1. di approvare la chiamata della Dott.ssa Annamaria Zaltron a ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
2. di approvare che la spesa per il contratto gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento.

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia “Galileo Galilei” per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) – Dott. Alain Goasduff

N. o.d.g.: 09/06

Rep. n. 562/2016

Prot. n. 398984/2016

UOR: Servizio concorsi e
carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 52 di 80

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1341/2012 dell’8 maggio 2012;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” del 15 dicembre 2015, con la quale si chiede l’attivazione di una procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, per la sola durata triennale, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) e che la copertura finanziaria gravi sulla Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- Richiamata la delibera rep. 556 del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2015 con la quale è stata approvata la Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato di tipo a) in regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali per le Fisica e astronomia “Galileo Galilei”, settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
- Preso atto della Convenzione rep. n. 2711/2015 del 30 novembre 2015 stipulata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato di tipo a) in regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
- Visto il Decreto Rettorale n. 715/2016 del 2 marzo 2016 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2476/2016 dell’11 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” dai quali risulta idoneo il Dott. Alain Goasduff;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” del 22 novembre 2016 e del provvedimento d’urgenza del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” del 25 novembre 2016, con i quali si propone la chiamata del Dott. Alain Goasduff per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno quale ricercatore ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare);
- Esaminato il curriculum vitae del Dott. Alain Goasduff (Allegato n. 1/1-12);

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 53 di 80

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Preso atto che la copertura finanziaria del posto grava sulla Convenzione rep. n. 2711/2015 del 30 novembre 2015 stipulata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato di tipo a) in regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale e FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Dott. Alain Goasduff a ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
2. di confermare che la copertura finanziaria del contratto grava sulla Convenzione rep. n. 2711/2015 del 30 novembre 2015 stipulata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Fisica e astronomia “Galileo Galilei” per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) – Dott. Christian Farnese

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 563/2016	Prot. n. 398985/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 54 di 80

- Visto il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1341/2012 dell’8 maggio 2012;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” del 22 settembre 2015, con la quale si chiede l’attivazione di una procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) e che la copertura finanziaria gravi sui punti organico del Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1267/2016 del 9 maggio 2016 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2767/2016 del 14 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dai quali risulta idoneo il Dott. Farnese Christian;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” nell’adunanza del 22 novembre 2016, con la quale si propone la chiamata del Dott. Christian Farnese per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno quale ricercatore ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale);
- Esaminato il curriculum vitae del Dott. Christian Farnese (Allegato n. 1/1-11);
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 1267/2016 del 9 maggio 2016;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Dott. Christian Farnese a ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”;
2. di approvare che la copertura finanziaria del contratto gravi sui punti organico del Dipartimento.

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24,

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 55 di 80

comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Ingegneria industriale per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) – Dott.ssa Camilla Luni			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 564/2016	Prot. n. 398986/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 1341/2012 dell'8 maggio 2012;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale del 30 settembre 2015 e del 17 dicembre 2015, con le quali si chiede l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) e che la copertura finanziaria gravi per 0,3 punti organico sul Dipartimento di Ingegneria industriale e per 0,1 punti organico sul Dipartimento di Biologia;
- Visto il Decreto Rettorale n. 791/2016 del 9 marzo 2016 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) presso il Dipartimento di Ingegneria industriale;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2761/2016 del 14 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dai quali risulta idonea la Dott.ssa Camilla Luni;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale dell'adunanza del 24 novembre 2016 nella quale si propone la chiamata della Dott.ssa Camilla Luni per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 56 di 80

pieno quale ricercatore ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica);

- Esaminato il curriculum vitae della Dott.ssa Camilla Luni (Allegato n. 1/1-9);
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 791/2016 del 9 marzo 2016;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Ingegneria industriale;

Delibera

1. di approvare la chiamata della Dott.ssa Camilla Luni a ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo (profilo: settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica) presso il Dipartimento di Ingegneria industriale;
2. di approvare che la copertura finanziaria del contratto gravi per 0,3 punti organico sul Dipartimento di Ingegneria industriale e per 0,1 punti organico sul Dipartimento di Biologia.

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) – Dott.ssa Valentina De Marchi

N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 565/2016	Prot. n. 398987/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 57 di 80

- Visto il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1341/2012 dell’8 maggio 2012;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno” del 23 giugno 2016 con la quale si chiede l’attivazione di una procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) e che la copertura finanziaria gravi sui punti organico del Dipartimento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1852/2016 – allegato 13 del 14 luglio 2016 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2992/2016 del 5 dicembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura per l’assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo pieno a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno” dai quali risulta idonea la Dott.ssa Valentina De Marchi;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno” dell’adunanza del 15 dicembre 2016 con la quale si propone la chiamata della Dott.ssa Valentina De Marchi per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno quale ricercatore ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese);
- Esaminato il curriculum vitae della Dott.ssa Valentina De Marchi (Allegato n. 1/1-8);
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Dato atto della copertura in termini di punti organico registrata in sede di emanazione del bando con il citato Decreto Rettorale n. 1852/2016 – allegato 13 del 14 luglio 2016;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”;

Delibera

1. di approvare la chiamata della Dott.ssa Valentina De Marchi a ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese (profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese) presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”;
2. di approvare che la copertura finanziaria del contratto grava sui punti organico assegnati al Dipartimento.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 58 di 80

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 – Analisi matematica presso il Dipartimento di Matematica ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Luca Martinazzi			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 566/2016	Prot. n. 398988/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Premesso che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede che: *"Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ri-*

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 59 di 80

cerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma o che siano studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico previamente selezionati come indicato nel primo periodo. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito.”;

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016, rep. 204 “Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018” e rep. 205 “Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018”;
- Preso atto che la nota del Prorettore Vicario prot. n. 229819 dell’11 luglio 2016, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, prevede che l’Ateneo valuterà le proposte di chiamata diretta di docenti provenienti dall’estero al fine di farle gravare sul Fondo Budget di Ateneo;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 22 novembre 2016 (Allegato n. 1/1-10) con la quale si propone:
 - la chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi, attualmente SNF Forderungsprofessor presso l’Università di Basilea, a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 – Analisi matematica, settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, macrosettore concorsuale 01/A – Matematica;
 - di approvare che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi gravi per 0,45 punti organico sul Dipartimento di Matematica – budget 2016-2018 e per 0,25 punti organico sul Fondo Budget di Ateneo;
- Ritenuto opportuno:
 - approvare la chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi, attualmente SNF Forderungsprofessor presso l’Università di Basilea, a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 – Analisi matematica, settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, macrosettore concorsuale 01/A – Matematica presso il Dipartimento di Matematica;
 - che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi gravi per 0,45 punti organico sul Dipartimento di Matematica – budget 2016-2018 e per 0,25 punti organico sul Fondo Budget di Ateneo nella linea di intervento “Reclutamento di docenti dall’estero”;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca la proposta del Consiglio di Dipartimento di Matematica di chiamata diretta a Professore di seconda fascia del Prof. Luca Martinazzi al fine di ottenere l’autorizzazione alla nomina del docente, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Delibera

1. di approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Matematica di chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 – Analisi matematica, settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, macrosettore concorsuale 01/A – Matematica, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230;
2. che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore Associato del Prof. Luca Martinazzi gravi per 0,45 punti organico sul Dipartimento di Matematica – budget 2016-2018 e per 0,25 punti organico sul Fondo Budget di Ateneo nella linea di intervento “Reclutamento di docenti dall’estero”;
3. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230, la proposta di chiamata diretta del Prof. Luca Martinazzi per l’acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 60 di 80

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia, settore concorsuale 05/H2 – Istologia presso il Dipartimento di Medicina molecolare ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Graziano Martello			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 567/2016	Prot. n. 398989/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Premesso che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede che: *"Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla*

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 61 di 80

richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma o che siano studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico previamente selezionati come indicato nel primo periodo. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito.”;

- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015 n. 963 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea e dal MIUR di cui all’articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni”;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione 17 maggio 2016 rep. 204 “Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018” e rep. 205 “Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018”;
- Preso atto che la nota del Prorettore Vicario prot. n. 229819 dell’11 luglio 2016, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, prevede che: “l’Ateneo assicura la piena copertura dei costi della chiamata di vincitori di progetto ERC” con il Fondo Budget di Ateneo;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Medicina molecolare del 15 novembre 2016 (Allegato n. 1/1-10) nella quale si propone:
 - la chiamata diretta del Prof. Graziano Martello, attualmente Ricercatore Universitario presso questo Ateneo, a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia, settore concorsuale 05/H2 – Istologia, macrosettore concorsuale 05/H – Anatomia umana e istologia quale vincitore del progetto ERC – starting grant dal titolo “MetEpiStem” – Action n. 716910”
 - che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia del Prof. Graziano Martello gravi sul Fondo Budget di Ateneo nella linea di intervento “Chiamata di vincitori progetti ERC”;
- Ritenuto opportuno approvare:
 - la chiamata diretta del Prof. Graziano Martello, attualmente Ricercatore Universitario presso codesto Ateneo, a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia, settore concorsuale 05/H2 – Istologia, macrosettore concorsuale 05/H – Anatomia umana e istologia quale vincitore del progetto ERC – starting grant dal titolo “MetEpiStem” – Action n. 716910”;
 - che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia del Prof. Graziano Martello gravi sul Fondo Budget di Ateneo nella linea di intervento “Chiamata di vincitori progetti ERC”;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina molecolare di chiamata diretta a Professore di seconda fascia del Prof. Graziano Martello al fine di ottenere l’autorizzazione alla nomina del docente, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Delibera

1. di approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina molecolare di chiamata diretta del Prof. Graziano Martello, attualmente Ricercatore Universitario presso questo Ateneo, a Professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – Istologia, settore concorsuale 05/H2 – Istologia, macrosettore concorsuale 05/H – Anatomia umana e istologia, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 62 di 80

2. di approvare che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia del Prof. Graziano Martello gravi sul Fondo Budget di Ateneo nella linea di intervento "Chiamata di vincitori progetti ERC";
3. di trasmettere al competente Ministero ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230 la proposta di chiamata diretta del Prof. Graziano Martello per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina.

OGGETTO: Rinnovo del contratto di lavoro subordinato stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/B2 – Anatomia comparata e citologia (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/06 – Anatomia comparata e citologia) presso il Dipartimento di Biologia			
N. o.d.g.: 09/12	Rep. n. 568/2016	Prot. n. 398990/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto del contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3 lettera a) Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rep. 195/2014 stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin in data 4 febbraio 2014 con decorrenza dal 10 febbraio 2014 e fino al 9 febbraio 2017;
- Considerato che ai sensi del citato articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 i contratti possono essere prorogati per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento Biologia del 20 ottobre 2016 (Allegato n. 1/1-24) che ha approvato la relazione per il rinnovo del contratto di lavoro stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 63 di 80

- Preso atto della valutazione della Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 2823/2016 prot. n. 383177 del 18 novembre 2016, sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolte dalla Dott.ssa Giovanna Pontarin durante il contratto di lavoro subordinato (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno procedere al rinnovo, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin in data 4 febbraio 2014;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);

Delibera

1. di approvare il rinnovo del contratto di lavoro subordinato stipulato con la Dott.ssa Giovanna Pontarin quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/B2 – Anatomia comparata e citologia (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/06 – Anatomia comparata e citologia) presso il Dipartimento di Biologia.

OGGETTO: Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24, comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata su progetto Horizon 2020 “RRI-PRACTICE Responsible Researches and Innovation in Practice”			
N. o.d.g.: 09/13	Rep. n. 569/2016	Prot. n. 398991/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'articolo 24;
- Visto il “Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamata la delibera rep. 81 del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2013, con la quale si autorizza la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per la sola durata triennale, con oneri finanziari a carico di contratti e/o convenzioni stipulati con soggetti pubblici o privati che prevedano l'attivazione di contratti a tempo determinato, prevedendo la possibilità di un'eventuale proroga biennale, ai sensi dell'articolo 13 del

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 64 di 80

- relativo Regolamento di Ateneo, a condizione che i relativi oneri siano a totale carico di ulteriori finanziamenti esterni;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 Prot. n. 8312 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012" (Allegato n. 1/1-8), nella quale si prevede che il Ministero autorizzi nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili e che per l'avvio della procedura vi sia l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti;
 - Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata del 20 ottobre 2016 (Allegato n. 2/1-11) con la quale è stata approvata l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, per la sola durata di tre anni, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica (profilo: settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale), precisando che la copertura finanziaria del contratto grava sul progetto Horizon 2020 "RRI-PRACTICE Responsible Research and Innovation in Practice", il cui responsabile scientifico è il Prof. Federico Neresini, e che le risorse saranno trasferite dal Centro Interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) all'Ateneo;
 - Ritenuto opportuno autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica (profilo: settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale) presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata con oneri a carico del progetto Horizon 2020 "RRI-PRACTICE Responsible Research and Innovation in Practice", il cui responsabile scientifico è il Prof. Federico Neresini, prevedendo che le relative risorse vengano trasferite dal Centro Interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) all'Ateneo;
 - Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei conti, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 prot. 8312;

Delibera

1. di autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la sola durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica (profilo: settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale) presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, con oneri a carico del progetto Horizon 2020 "RRI-PRACTICE Responsible Research and Innovation in Practice" il cui responsabile scientifico è il Prof. Federico Neresini, a condizione che il Centro Interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) provveda, prima dell'emanazione del bando di selezione, a vincolare le risorse necessarie alla copertura dei costi del contratto medesimo.

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 65 di 80

OGGETTO: Prof. Luca Bargelloni – Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/14	Rep. n. 570/2016	Prot. n. 398992/2016	UOR: Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- Considerato che il Prof. Luca Bargelloni, professore ordinario presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, ha presentato domanda di passaggio dal settore scientifico-disciplinare VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, settore concorsuale 07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale, macrosettore 07/H – Medicina veterinaria al settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata, macrosettore 05/F – Biologia applicata (Allegato n. 1/1-10);
- Vista la deliberazione del 25 ottobre 2016 del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta del Prof. Luca Bargelloni di passare al settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata, macrosettore 05/F – Biologia applicata (Allegato n. 2/1-3);
- Preso atto della determinazione, espressa nell’adunanza dell’8 febbraio 2012, con la quale il CUN ha ritenuto opportuno che l’istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare sia presentata dall’interessato al dipartimento o alla struttura, comunque denominata, di riferimento e trasmessa al CUN dal Rettore, sentiti gli organi statutari competenti;
- Preso atto della determinazione, espressa nell’adunanza 20 giugno 2012, con la quale il CUN ha confermato di ritenere opportuno il procedimento sopra indicato, chiedendo espressamente che l’istanza da trasmettere al medesimo Consiglio siano allegate le delibere degli organi statutari competenti con l’indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza;
- Considerato che, in base a quanto emerge dal curriculum del Prof. Luca Bargelloni, la richiesta di afferenza al settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata risulta motivata e congruente rispetto all’attività scientifica dallo stesso svolta;
- Richiamata la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre 2016 ha approvato la richiesta del Prof. Luca Bargelloni;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 66 di 80

- Ritenuto pertanto opportuno approvare la richiesta del Prof. Luca Bargelloni di passare dal settore scientifico-disciplinare VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, settore concorsuale 07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale, macrosettore 07/H – Medicina veterinaria al settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata, macrosettore 05/F – Biologia applicata;

Delibera

1. di approvare la richiesta del Prof. Luca Bargelloni, professore ordinario presso il Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione di passare dal settore scientifico-disciplinare VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, settore concorsuale 07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale, macrosettore 07/H – Medicina veterinaria al settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata, macrosettore 05/F – Biologia applicata.

OGGETTO: Presentazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019			
N. o.d.g.: 09/15	Rep. n. 571/2016	Prot. n. 398993/2016	UOR: Servizio audit, trasparenza e prevenzione della corruzione

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, Responsabile della prevenzione e della repressione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la trasparenza, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con successive modifiche e integrazioni, che, all'art. 1 comma 5 lett. a), recita: *"Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"*;
- Visto in particolare il comma 8, novellato dal D.lgs. 97/2016, del succitato art. 1 della medesima legge che stabilisce: *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei do-*

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 67 di 80

cumenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione";

- Visto il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con successive modifiche e integrazioni, il quale, all'art. 10 comma 3, dispone che *"la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"*;
- Accolte le indicazioni dell'ANAC, che con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per il 2016, da intendersi come atto di indirizzo che contiene indicazioni che impegnano l'Ateneo allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;
- Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ribadisce l'importanza, per ogni amministrazione, di adottare il proprio PTPC assicurando il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione, in particolare degli Organi di indirizzo politico-amministrativo oltre che degli stakeholder interni ed esterni, al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione;
- Richiamata la delibera rep. n. 38 del Consiglio di Amministrazione dell'Università che, nella seduta del 25 gennaio 2016, ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 dell'Università degli Studi di Padova, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 e della Mappatura dei processi, valutazione e ponderazione del rischio corruzione;
- Tenuto conto che nel 2016 il Servizio Audit, trasparenza e prevenzione della corruzione ha realizzato, con la collaborazione di alcuni Servizi afferenti all'Area Didattica e servizi agli Studenti, la mappatura dei processi della suddetta area ed alcuni altri processi di altre aree;
- Rilevato che nel 2016 è stata effettuata una nuova analisi del rischio corruzione per i processi delle Aree di rischio obbligatorie secondo le indicazioni ANAC e dell'Area Didattica come Area di rischio specifica delle Università e che le Aree dell'Ateneo coinvolte in questa rilevazione sono: Area Amministrazione e sviluppo risorse umane, Area Approvvigionamenti, patrimonio ed edilizia, Area Edilizia e sicurezza, Area Finanza programmazione e controllo, Area Affari Generali e comunicazione, Area Didattica e servizi agli Studenti; che i processi mappati sono stati complessivamente 36, i sottoprocessi 147 e che la rilevazione del rischio, che ha visto coinvolti tutti i Servizi interessati, è stata effettuata su un totale di 239 sottoprocessi, pari a circa il doppio dell'anno scorso;
- Preso atto della proposta del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 dell'Università degli Studi di Padova comprensiva della mappatura dei processi, valutazione e ponderazione del rischio corruzione redatta secondo le disposizioni normative su richiamate (Allegato n. 1/1-132);
- Considerata l'eventuale possibilità di integrare il predetto Piano con ulteriori obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscano contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale per l'Università degli Studi di Padova (L. 190/2012 art. 1 c. 8);
- Considerata l'obbligatorietà di approvare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 dell'Università degli Studi di Padova, comprensivo della mappatura dei processi, valutazione e ponderazione del rischio corruzione entro il 31 gennaio 2017 e quindi nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 68 di 80

Delibera

1. di prendere atto del documento "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019" presentato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. di impegnarsi a far pervenire al Servizio Audit, trasparenza e prevenzione della corruzione, **entro il 16 gennaio 2017**, gli eventuali contributi al fine di predisporre la redazione definitiva del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 dell'Università degli Studi di Padova comprensivo della mappatura dei processi, della valutazione e ponderazione del rischio corruzione e degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi, in particolare, dell'art. 1, c. 8 della legge 190/2012 (novellato dal D.lgs. 97 del 25 maggio 2016); il Piano così rivisto dovrà essere adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2017 per rispettare i tempi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, 31 gennaio di ogni anno, come sancito dal citato art. 1 c. 8 L. 190/2012.

OGGETTO: Sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa relativo al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - anno 2016			
N. o.d.g.: 09/16	Rep. n. 572/2016	Prot. n. 398994/2016	UOR: Servizio carriere PTA e relazioni sindacali

Il Prorettore Vicario Presidente e la Dott.ssa Emanuela Ometto, Direttore Generale, illustrano la proposta di delibera in oggetto, dando conto dei principali snodi della contrattazione avvenuta.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, in particolare gli artt. 4, 5, 86, 87, 88, 89 e 90, che disciplinano le materie di contrattazione e le modalità di distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Preso atto che, cm nota prot. 160907 del 23 maggio 2016, sono state trasmesse al Collegio dei revisori dei conti la costruzione dei fondi del salario accessorio 2016 e la relativa relazione tecnico finanziaria, al fine di ottenere da parte del Collegio la prescritta certificazione limitatamente alla corretta costituzione e quantificazione dei fondi stessi, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 69 di 80

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 258 del 22 giugno 2016 che, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 3 del 22 giugno 2016, ha determinato la costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016 per l'importo complessivo di € 4.702.355,00 lordo dipendente, pari ad € 6.240.025,00 al lordo delle ritenute ente;
- Preso atto dell'ipotesi di accordo sul trattamento del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2016 sottoscritta in data 5 dicembre 2016 dalla Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, dalla RSU di Ateneo e dalle OO.SS. FLC CGIL e Federazione CISL Università (Allegato n. 1/1-16) che disciplina:
 - i compensi per lavoro straordinario,
 - la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP,
 - la remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità,
 - l'indennità di responsabilità per le categorie B, C e D,
 - l'indennità mensile accessoria (IMA),
 rinviando all'accordo di contrattazione decentrata n. 3 del 28 settembre 2016 per quanto riguarda le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO);
- Considerato che, con nota prot. n. 393057 del 7 dicembre 2016, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti l'ipotesi di accordo, unitamente alla relazione illustrativa e all'integrazione della relazione tecnico finanziaria, al fine di ottenere la certificazione prevista ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. vigente (Allegati n. 2/1-16 e n. 3/1-1);
- Acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, relativa alla disciplina di utilizzo concordata in sede di contrattazione integrativa dei fondi art. 86 (Fondo per il lavoro straordinario), 87 (Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale) e 90 (Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria E.P.) del C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 per l'annualità 2016, nonché l'approvazione delle Relazioni presentate a corredo dell'ipotesi contrattuale (Allegato n. 4/1-2);

Delibera

1. di autorizzare la Delegazione trattante di Parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva dell'accordo nel testo allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un importo complessivo di € 4.702.355,00 lordo percipiente pari a € 6.240.025,00 lordo ente, gravante sui capitoli A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata (BCA) e Alimentazione e l'Ordine dei Medici Veterinari di Padova.			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 573/2016	Prot. n. 398995/2016	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 70 di 80

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ordine dei Medici Veterinari di Padova ha tra i propri compiti istituzionali lo sviluppo e l'organizzazione dell'aggiornamento professionale dei suoi iscritti, e la promozione e il sostegno di tutte le iniziative a ciò destinate, anche in collaborazione con altri soggetti qualificati, tra cui le istituzioni universitarie;
- Premesso che presso l'Università degli Studi di Padova è istituito e attivato il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, nell'ambito del quale agli studenti iscritti è richiesto tra l'altro il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità diagnostiche indispensabili per l'esercizio professionale;
- Premesso che l'Università e l'Ordine ravvisano i presupposti per l'avvio di un rapporto di collaborazione, che consenta una proficua interazione delle rispettive competenze istituzionali, ed in particolare convergono sull'importanza del tema dell'attività diagnostica su cadavere, ritenendo che si tratti di uno strumento fondamentale sia di formazione che di aggiornamento professionale da implementare e sviluppare (Allegato n. 1/1-4);
- Preso atto che:
 - a) la collaborazione è volta a supportare l'esigenza di far acquisire agli studenti dell'Università degli Studi di Padova, iscritti al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, e ai professionisti iscritti all'Ordine conoscenze tecnico-pratiche che consentano ai primi la capacità di inserirsi proficuamente nell'attività professionale e, ai secondi, l'aggiornamento continuo delle proprie competenze tecniche e scientifiche;
 - b) l'Ordine si impegna a promuovere presso i propri iscritti l'utilizzo del servizio di diagnostica cadaverica, messo a disposizione dall'Università, quale miglior metodo di identificazione delle cause di morte degli animali e di verifica dell'efficacia delle metodologie diagnostico-strumentali utilizzate;
 - c) l'Università, attraverso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA), eseguirà, per ogni caso fornito, la necropsia completa più eventuali altre indagini collaterali che si rendessero necessarie ai fini diagnostici. Inoltre si rende disponibile ad organizzare annualmente una giornata in cui presentare all'Ordine in maniera sintetica l'attività svolta nell'ambito della collaborazione;
 - d) le iniziative previste dalla convenzione verranno disciplinate, ove necessario, con apposite convenzioni stipulate tra l'Ordine e la struttura dell'Università di volta in volta interessata, previa approvazione da parte degli organi competenti, nel rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
 - e) la convenzione, che non comporta alcun onere finanziario per l'Università, ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula, esclusi ogni proroga o rinnovo taciti;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) del 24 novembre 2016 che, acquisiti il parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e la delibera di approvazione da parte del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS), approva la convenzione in oggetto stabilendo che gli eventuali oneri saranno sostenuti dal Dipartimento BCA medesimo, e che non vi sarà alcun onere a carico del Bilancio Universitario (Allegato n. 2/1-5);

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 71 di 80

- Richiamato il parere favorevole del Senato Accademico del 13 dicembre 2016;
- Ritenuto opportuno:
 - approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) e l'Ordine dei Medici Veterinari di Padova;
 - autorizzare il Rettore ad apportare alla stessa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) e l'Ordine dei Medici Veterinari di Padova, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla stessa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) – anno accademico 2016/2017.

N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 574/2016	Prot. n. 398996/2016	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Senato Accademico, nella seduta del 13 settembre 2016, ha approvato di attivare anche per l'anno accademico 2016/2017 presso l'Azienda ULSS 9 di Treviso alcune attività formative del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), avente sede didattica prevalente a Padova, dando inoltre mandato agli uffici competenti di predisporre il rinnovo della relativa convenzione con l'Azienda interessata (Allegato n. 1/1-6);
- Premesso che il Senato Accademico nella medesima seduta ha altresì stabilito, come per gli anni accademici precedenti, che l'attivazione delle predette attività formative nella sede di Tre-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 72 di 80

- viso non deve comportare alcun onere a carico del Bilancio Universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Premesso che con l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso sono state sottoscritte analoghe convenzioni per i singoli anni accademici a partire dal 2006/2007;
 - Preso atto che la convenzione prevede in particolare l'impegno da parte dell'Università ad attivare e ad erogare in Treviso per l'anno accademico 2016/2017, le attività formative indicate all'articolo 3 rispettivamente per il quarto, quinto e sesto anno di corso comprensive delle connesse attività pratiche e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate: tali attività formative si configurano come repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e per esse non sarà erogata alcuna indennità da parte dell'ULSS n. 9 o da parte dell'Ateneo;
 - Preso atto, inoltre, che:
 - a) l'Azienda, da parte sua, si impegna a mettere a disposizione secondo le specifiche esigenze individuate e descritte nello specifico Allegato Tecnico concordato tra le parti, per tutta la durata della convenzione, i locali, completi di attrezzature, arredi, strumenti informatici, di biblioteca (accesso alle riviste scientifiche in cartaceo e on line) utili allo svolgimento delle attività formative, nonché a fornire i servizi generali funzionali alla didattica ed alla formazione;
 - b) l'attività di docenza viene assicurata dalla struttura didattica di riferimento, affidando gli insegnamenti ai propri docenti o a docenti di altre strutture didattiche dell'Ateneo o a docenti a contratto in base alla normativa nazionale e allo specifico regolamento dell'Università di Padova, e spetta all'Università la completa responsabilità dell'attività accademica e dell'individuazione e reclutamento del personale docente;
 - c) l'Università provvede:
 - alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti;
 - alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti tirocinanti su presentazione di progetto formativo;
 - alla copertura assicurativa per infortuni dei docenti;
 - alla copertura assicurativa per responsabilità civile dei docenti per l'attività didattica, mentre l'Azienda ULSS n. 9 provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile dei professori universitari nell'esercizio dell'attività assistenziale;
 - d) la stipula della convenzione e gli impegni dalla stessa derivanti non dovranno comportare alcun onere a carico del bilancio dell'Università né alcuna disponibilità all'utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo a Treviso: oneri e spese che si rendessero eventualmente necessari in attuazione della convenzione saranno totalmente a carico della struttura didattica di riferimento;
 - Preso atto che l'Azienda, a differenza delle precedenti convenzioni in cui era previsto che la stessa assicurasse agli studenti, impegnati nelle attività formative oggetto dell'accordo, l'accesso alla mensa alle stesse condizioni del proprio personale dipendente, ha ritenuto di uniformare il trattamento degli studenti in questione a quello di tutti gli altri studenti iscritti all'Università, ai quali consente di poter accedere alle strutture di ristorazione convenzionate operanti presso il polo ospedaliero di Treviso: la fruizione del servizio di ristorazione viene garantita secondo le norme di accesso ai ristoranti universitari previste e aggiornate da ESU annualmente per la generalità degli studenti iscritti all'Università e nel rispetto delle modalità e dei termini definiti in convenzione da ESU con le strutture di ristorazione convenzionate;
 - Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina - DIMED del 24 novembre 2016, che ha approvato la convenzione in esame, precisando altresì che non comporterà alcun onere a carico del Bilancio Universitario, né alcuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo (Allegato n. 2/1-2);

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 73 di 80

- Ritenuto opportuno approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) - anno accademico 2016/2017, autorizzando il Rettore ad apportare alla stessa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) - anno accademico 2016/2017, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) - Rinnovo e modifiche convenzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 575/2016	Prot. n. 398997/2016	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2008;
- Premesso che la Prof.ssa Carlotta Sorba, Direttore del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC), con nota dell'8 settembre 2016, ha chiesto, in occasione del rinnovo della convenzione scaduta nel 2014, di modificarne il testo;
- Rilevato che gli altri Atenei aderenti sono: l'Università degli Studi di Bologna, di Pisa e di Venezia;
- Evidenziato che la sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità di questa Università;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 74 di 80

- Visto l'art. 11 della Convenzione del Centro che prevede una durata della convenzione di sei anni rinnovabile previo accordo scritto tra le parti interessate;
- Rilevato che le modifiche della convenzione, evidenziate nella colonna destra del documento allegato (Allegato n. 1/1-8), riguardano principalmente:
 - a) l'aggiunta fra gli aderenti dell'Università degli Studi di Verona;
 - b) la riduzione degli organi da tre a due, con l'eliminazione dell'Assemblea e conseguente passaggio di competenze al Consiglio Direttivo e al Direttore;
 - c) l'aumento della durata della Convenzione da sei a otto anni per armonizzarla con la durata degli organi;
- Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità del 26 ottobre 2016 ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione approvando contestualmente le modifiche della stessa;
- Preso atto del parere del Senato Accademico del 13 dicembre 2016;
- Ritenuto opportuno dar seguito alla richiesta di rinnovo Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) e di approvare il nuovo testo della convenzione (Allegato n. 2/1-11);

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC);
2. di approvare il nuovo testo della convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di dare mandato al Rettore di designare il rappresentante dell'Università degli Studi di Padova nel Consiglio Direttivo del CSC in base alle indicazioni espresse dal Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità.

OGGETTO: Consorzio RFX – Nomina rappresentante Comitato Tecnico Scientifico			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 576/2016	Prot. n. 398999/2016	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Ricordato che l'Università di Padova ha aderito al Consorzio RFX nel 1996;

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 75 di 80

- Visto l'art. 18 dello statuto del Consorzio RFX che prevede un componente del Comitato Tecnico-Scientifico nominato da questo Ateneo con carica triennale;
- Considerato che l'attuale rappresentante, Prof. Thomas Klinger, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova nella seduta del 29 settembre.2014, scadrà nel 2016;
- Preso atto della nota in data 7 novembre 2016 del Presidente del Consorzio, Prof. Francesco Gnesotto, con la quale invita il Rettore a nominare il rappresentante dell'Ateneo in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio RFX per il prossimo triennio 2017-2019, eventualmente confermando il rappresentante in carica;
- Considerato che il Prof. Thomas Klinger ha confermato la propria disponibilità per le vie brevi e che lo Statuto del Consorzio consente la conferma dell'attuale rappresentante;
- Ritenuto opportuno procedere alla conferma dell'attuale componente nel Comitato Tecnico Scientifico anche per il prossimo triennio 2017-2019;

Delibera

1. di confermare la nomina del Prof. Thomas Klinger quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio RFX per il triennio 2017-2019.

OGGETTO: Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA) – Disattivazione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 577/2016	Prot. n. 399000/2016	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola all'Ing. Giovanni Marconi, Direttore del Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA) e del Centro Servizi Informatici di Ateneo (CSIA), il quale illustra la proposta di delibera in oggetto, fornendo, insieme alla Dott.ssa Emanuela Ometto, Direttore Generale, i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Ricordato che lo statuto del Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA) è stato riformulato a dicembre 2011 al fine di armonizzarlo con le nuove disposizioni statutarie e regolamentari di Ateneo;
- Richiamate le delibere n. 132/2015 del Senato Accademico e n. 615/2015 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'adozione da parte dell'Università di Pado-

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 76 di 80

va delle "Linee strategiche in materia di riorganizzazione amministrativa" contenenti tra gli interventi specifici anche la considerazione sull'importanza di avere un'Area Informatica con un Dirigente gerarchicamente subordinato alla Direzione Generale;

- Visto il Decreto del Direttore Generale rep. 562 prot. 54711 del 18 febbraio 2016, ed in particolare l'art. 9 nel quale si dispone l'avvio del progetto triennale di "Ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali che si concluderà con l'attivazione dell'Area Servizi informatici di Ateneo nella quale confluiranno tutti i processi di competenza dell'area così definita;
- Verificato che nell'ambito del macro progetto della riorganizzazione dei servizi informatici, il Direttore del CMELA, ing. Marconi, ha proposto di unificare la parte informatica con quella multimediale di Ateneo proponendo di inserire le competenze e i servizi attualmente svolti dal CMELA all'interno della costituenda area al fine di rendere più funzionale ed efficiente alcuni processi trasversali e ridistribuire in modo più omogeneo il personale, in particolare evitando duplicazioni di funzioni;
- Atteso che il Consiglio Direttivo del "Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA)" nella seduta del 26 settembre 2016 ha preso atto del progetto di cui alla precedente premessa illustrato dall'ing. Marconi;
- Preso atto del parere espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento e dalla Commissione Dipartimenti e Centri rispettivamente in data 14 dicembre 2016 e in data 20 dicembre 2016 (Allegato n. 1/1-1 e n. 2/1-1);
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2016;
- Considerate le finalità della costituenda Area Servizi Informatici di Ateneo contenute nella "Proposta di riorganizzazione dei Servizi Informatici di Ateneo" formulata dal dirigente ing. Marconi (Allegato n. 3/1-5);
- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Considerata la necessità che il CMELA venga disattivato a far data dal 1° gennaio 2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla disattivazione del Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA);

Delibera

1. di far cessare il Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA);
2. di disporre che la costituenda Area Servizi informatici di Ateneo assorba la situazione amministrativa, contabile e patrimoniale del Centro Multimediale e E-Learning di Ateneo (CMELA).

OGGETTO: Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo - Modifica al Regolamento			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 578/2016	Prot. n. 399001/2016	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipe

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi Collegiali, la quale illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 77 di 80

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Dato atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2000 è stato istituito il Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo ed emanato contestualmente il Regolamento per il funzionamento;
- Visto il D.Lgs. 26/2014, emanato in attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- Valutata la necessità di adeguare alla normativa sopracitata il Regolamento per il funzionamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo per la protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- Esaminato il Regolamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo (SVCA) redatto dal "Gruppo di Lavoro per la revisione del Regolamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo";
- Considerato che il Regolamento dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA) prevede, all'art. 4, che i medici veterinari di cui al punto 2 del medesimo articolo coincidano con i Medici Veterinari Designati dal Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo e che, tra questi, vi sia almeno un professore ordinario clinico veterinario;
- Preso atto che il nuovo testo del Regolamento per il funzionamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo prevede all'art. 4 che il SVCA sia costituito da almeno tre Medici Veterinari Designati, di cui un docente clinico medico veterinario iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari afferente al Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) (Allegato n. 1/1-4);
- Preso atto quindi che il regolamento modificato del SVCA comporterebbe una parziale modifica al Regolamento dell'Organismo per il Benessere Animale (OPBA);
- Ritenuto opportuno modificare in particolare l'art. 4, secondo capoverso, del Regolamento dell'OPBA così da assicurare coerenza e uniformità con il nuovo Regolamento del SVCA;
- Ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo testo del Regolamento per il funzionamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo e la conseguente modifica dell'art. 4, secondo capoverso, del Regolamento dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA);

Delibera

- 1 di approvare il testo del Regolamento per il funzionamento del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2 di approvare la modifica dell'art. 4, secondo capoverso, del Regolamento dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA) con la seguente riformulazione: "I componenti di cui al n. 2, nominati dal Magnifico Rettore, sono almeno 3; tra questi un docente clinico medico veterinario iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari afferente al Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) e coincidono con i Medici Veterinari Designati dal Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo".

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 78 di 80

OGGETTO: Incremento importo borsa di dottorato di ricerca – Mozione al Governo			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 579/2016	Prot. n. 399002/2016	UOR: Servizio organi collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, rispettivamente in data 19 novembre e 20 novembre, i Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione hanno presentato al Rettore una proposta di mozione per valutare la possibilità di un incremento dell'importo della borsa di dottorato, chiedendo di sottoporla agli Organi di governo dell'Ateneo al fine di poter programmare risorse aggiuntive da destinare al capitolo della formazione alla ricerca in vista della predisposizione del Bilancio di previsione 2017 (Allegato n. 1/1-17);
- Richiamati gli articoli 33, sesto comma e 34, terzo e quarto comma, della Costituzione;
- Visto l'art. 19, comma 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca", della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 giugno 2008, il quale determina l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Visto l'articolo 9, comma 2 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 45, che recita: "L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008";
- Visto l'art. 2, comma 57 della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale ha disposto che, per i soggetti iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, tra cui figurano i titolari di borse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, l'aliquota contributiva INPS sia determinata in misura pari al 26 per cento per gli anni 2010 e 2011, al 27 per cento per l'anno 2012, al 28 per cento per l'anno 2013, al 29 per cento per l'anno 2014, al 30 per cento per l'anno 2015, al 31 per cento per l'anno 2016, al 32 per cento per l'anno 2017 e al 33 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- Preso atto che, nell'ambito dei corsi di Dottorato banditi tra il 2010 e il 2015, i posti disponibili sono diminuiti del 30%, come si evince dal recente Rapporto Biennale ANVUR sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca;
- Richiamati i principi contenuti nella Raccomandazione della Commissione europea 2005/251/CE, riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, in particolare laddove si esortano gli Stati membri, i datori di lavoro

Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016

pag. 79 di 80

- ro e i finanziatori dei ricercatori affinché assicurino a questi ultimi condizioni giuste e attrattive in termini di finanziamento e/o salario, anche attraverso adeguate misure di previdenza sociale, “in tutte le fasi della loro carriera, ivi compresi i ricercatori nella fase iniziale di carriera, e di accordare particolare priorità all’organizzazione delle condizioni di lavoro e di formazione nella fase iniziale della carriera dei ricercatori, in quanto questa contribuisce alle scelte future e rafforza l’attrattività delle carriere nel settore della Ricerca e Sviluppo”;
- Considerate la delicatezza e la complessità della tematica e le implicazioni di ordine economico che un aumento delle borse di dottorato, gravanti interamente sul bilancio dell’Ateneo, comporterebbe, con il rischio di dover ridurre il numero delle borse o di disattendere gli impegni già assunti in favore del diritto allo studio, anche alla luce dell’incertezza sulle risorse ministeriali a copertura delle nuove fasce di esenzione dai contributi studenteschi;
 - Ritenuto in ogni caso doveroso tenere in debita considerazione le istanze dei dottorandi, del tutto legittime nel merito, in quanto il mancato adeguamento degli importi ministeriali delle borse di dottorato all’incremento dell’aliquota previdenziale e al costo della vita hanno progressivamente eroso il potere d’acquisto di tali retribuzioni, aumentando il gap con gli altri Paesi europei e rendendo i Corsi di dottorato italiani sempre meno competitivi nel panorama internazionale;
 - Preso atto della mozione presentata dal Consiglio Nazionale degli studenti universitari (CNSU) in data 15 novembre 2016 al Ministero, affinché si impegni ad incrementare a livello nazionale l’importo minimo delle borse di dottorato;
 - Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2016 ha ritenuto opportuno appoggiare la mozione del CNSU, rinviando alla seduta successiva l’approvazione di un testo condiviso finalizzato a chiedere formalmente al Ministero un impegno concreto per l’aumento dell’importo delle borse di dottorato, in attesa che il Senato Accademico formulasse la medesima mozione;
 - Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016 ha approvato un testo di mozione;
 - Ravvisata quindi l’opportunità di appoggiare l’istanza degli studenti a livello di Organi di governo dell’Ateneo, per suffragarne ulteriormente le ragioni, sollevando nelle competenti sedi istituzionali la necessità e l’urgenza di provvedimenti significativi a favore della formazione alla ricerca che, pur costituendo una delle mission essenziali del sistema universitario nonché ambito di valutazione ai fini della distribuzione delle risorse ministeriali, non è al momento adeguatamente valorizzata, facendo proprio a tal fine il testo approvato dal Senato Accademico;

Delibera

1. di chiedere al Governo la revisione del contenuto del DM 18 giugno 2008, innalzando l’importo minimo annuo della borsa di dottorato attraverso lo stanziamento di risorse aggiuntive destinate allo scopo.

Alle ore 20.00, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta; risultano non discusse per mancanza di tempo le seguenti proposte di delibera: 02/01, 02/03, 03/02, 03/03, 03/04, 03/06, 04/01, 06/01, 06/03, 07/01, 07/02, 07/04, 10/01, 10/02, 11/02, 12/02. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione nella seduta del 24 gennaio 2017.



Verbale n. 4/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **20/12/2016**

pag. 80 di 80

Il Consiglio di Amministrazione, presente quale Segretario verbalizzante l'Ing. Alberto Scuttari, il giorno 24 gennaio 2017 alle ore 15.20 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente
